

**PREGHIERE DELLA CHIESA ORTODOSSA**

**“UNA, SANTA, CATTOLICA E APOSTOLICA”**

**AD USO DEI FEDELI**



**Copertina:** Icona Ortodossa **della** Madre-di-Dio di Gerusalemme

**Retro Copertina:** Icona di San Nicola Arcivescovo di Mira in Licia

**Anno di salvezza:** 8 settembre **2008** – Memoria della Natività della Santissima Madre-di-Dio

**Edito da ISKRA: I edizione** [ Makij (Macchia Albanese – Cosenza)]

E' vietato ogni riproduzione del presente libretto.

La legge di coscienza punisce i falsari e le contraffazioni.

E' solo consentito il passaparola. Grazie.

## ***“Pregate senza interruzione”***

San Paolo (1 Tess. 5,15)

### **La preghiera del cuore.**

*“Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore”*

**Sia questa** la tua veglia ed il tuo ammaestramento! Sia che tu cammini, o che stia seduto, sia che tu vada o che venga, sia che lavori o che ti trovi in Chiesa prima dell'inizio delle funzioni, abbi sempre queste parole sulle labbra e nel cuore. Nell'invocazione di Dio troverai la pace, la purezza spirituale e fisica, ed in te si stabilirà lo Spirito Santo, fonte di tutti i beni, che ti guiderà nella santità della vita, nella pietà e nella vergogna.

**s. Serafino di Sarov**

- **Non dimenticarti** del Signore nel tuo vano errare e nemmeno Lui si dimenticherà di te nelle tue tentazioni.

- **Ricordati** del Signore, in ogni tempo ed Egli si ricorderà di te quando ti si avvicinerà il male.

- **Prima** di combattere, cercati un aiuto. **Prima** di ammalarti, cercati un medico. **Prima** che ti capiti una sventura, prega Così, nel tempo della sventura Lo troverai, (Colui che hai pregato), ed Egli ti risponderà. **Prima** di inciampare, prega e chiedi.

- Se il Signore è lento nel rispondere alla tua domanda, se chiedi e non ottieni facilmente, non rattristarti; tu, infatti, non sei più sapiente di Dio

**s. Isacco il Siro**

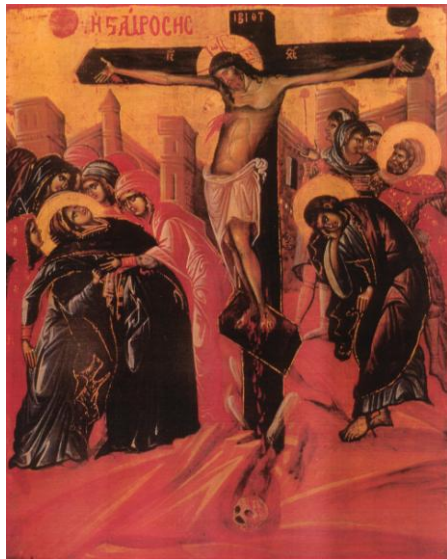
## BREVE PROLOGO

### **Il vero scopo della vita cristiana consiste nell'acquisto dello Spirito Santo**

<< La preghiera, i digiuno, le veglie notturne e tutte le altre forme di devozione sono buone, ma il fine della nostra vita cristiana non consiste solo nell'adempimento di queste pratiche, perché esse sono semplicemente dei mezzi. **Il vero scopo della vita cristiana consiste nell'acquisto dello Spirito Santo.** Un'azione buona apporta i frutti dello Spirito Santo solo quando è compiuta per amore di Cristo. Perciò l'acquisto di questo Spirito è il fine della vita cristiana. [...] Acquistare significa guadagnare. Lei certamente sa che cosa significa guadagnare denaro. Lo stesso vale per lo Spirito Santo. Lo scopo della vita terrena di un uomo comune consiste nel guadagnare denaro, o nel conseguire onori, distinzioni e compensi. Anche lo Spirito Santo è un capitale, e per di più un grande capitale ed un patrimonio che non viene mai meno. Ogni azione compiuta per amore di Cristo apporta la Grazia dello Spirito Santo. In ogni caso il modo più facile per ottenerlo è la preghiera, poiché essa è un arma che abbiamo sempre a disposizione. Può accadere che Lei desideri andare in chiesa, ma che questa non sia vicina o che l'Ufficio divino sia già terminato. Oppure che Lei desideri fare elemosina, ma non ci sia un mendicante. Può darsi che Lei desideri essere senza alcun difetto, ma che non abbia abbastanza forza. La possibilità di pregare non manca mai: la preghiera è accessibile sia al ricco che al povero, sia a chi è dotto che a colui che è semplice, sia al forte che al debole, sia al sano che al malato, sia al giusto che al peccatore. **La potenza della preghiera è enorme, essa deriva dallo Spirito Santo.** >>

s. Serafino di Sarov (*“Colloquio con Motovilov”*)

## PREGHIERE DEL MATTINO



**Icona della Crocifissione** (Monte Athos – Grecia)

*Le Preghiere Iniziali introducono ogni funzione ortodossa in chiesa, e si possono usare prima di ogni momento di preghiera personale. La preghiera allo Spirito Santo ("Re celeste, Consolatore...") non si usa durante il periodo da Pasqua a Pentecoste, nel quale viene sostituita dal Tropario pasquale: "Cristo è risorto dai morti: / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha fatto grazia della vita."*

*Al risveglio, prima di cominciare le tue occupazioni, sta' in piedi con devozione e poniti mentalmente davanti al Dio Onniveggente; facendo il segno della Croce, recita:*

*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro,  
abbi pietà di noi e salvaci. Amèn!*

Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.

Re celeste, Consolatore, Spirito di Verità, che sei presente in ogni luogo e tutti riempi, e tutto ricolmi, Tesori di beni e Datore di vita, vieni e dimora in noi, e purificaci da ogni macchia e salva, o Buono, le nostre anime. *(Preghiera al santo Spirito)*

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi misericordia di noi. *(3 volte).*

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, perdonaci i nostri peccati; Sovrano, rimetti le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità, per la gloria del tuo Nome.

Kyrie, eleison *(3 volte).*

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome, venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane consustanziale; e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amèn. *(Preghiera del Signore)*

### **Tropari trinitari.**

Destatici dal sonno, ci prosterniamo davanti a te, o Buono, e a te gridiamo l'inno degli angeli, o Potente: Santo, Santo, Santo sei, o Dio. Per la Madre-di-Dio abbi pietà di noi.

## **Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito.**

Mi hai alzato dal letto e dal sonno, Signore: illumina la mia mente e il mio cuore, e apri le mie labbra per cantarti, Trinità santa: Santo, Santo, Santo sei, o Dio. Per la Madre-di-Dio abbi pietà di noi.

## **E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin!**

All'improvviso il Giudice verrà e le azioni di ciascuno saranno svelate; ma con timore gridiamo nel mezzo della notte: Santo, Santo, Santo sei, o Dio. Per la Madre-di-Dio abbi pietà di noi.

## **Preghiere alla Tuttasanta Trinità**

Destatomi dal sonno ti ringrazio, o Trinità Santa, perché per la tua grande bontà e pazienza non ti sei adirata con me indolente e peccatore e non mi hai fatto perire per le mie iniquità, ma come sempre ti sei dimostrata amica degli uomini, sollevandomi dalla disperazione, per farmi fin dal mattino glorificare la tua potenza. E ora illumina gli occhi della mia mente ed apri le mie labbra perché studi le tue parole, comprenda i tuoi comandamenti, adempia la tua volontà, canti a te nella confessione del cuore e inneggi al tuttosanto tuo Nome, Padre e Figlio e santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Gloria a Te, Re, Dio Onnipotente, che con la tua divina ed amorosa provvidenza hai reso degno me, peccatore ed indegno tuo servo, di svegliarmi dal sonno e di entrare nella tua santa casa. Ascolta, o Signore, la voce della mia preghiera, come quella dei santi e spirituali Angeli e concedi che io ti presenti la mia lode col cuore puro e con lo spirito umiliato, malgrado che siano impure le mie labbra, affinché anch'io sia associato alle vergini prudenti nel candore luminoso dell'anima mia e glorifichi Te, che nel Padre e nello Spirito Santo sei glorificato

quale Verbo di Dio. Amin!

### **Preghiere di san Macario il Grande**

1. Signore che nella tua copiosa bontà e nella tua grande generosità hai accordato a me, tuo servo, di passare il tempo di questa notte senza pericolo, al riparo di ogni male funesto, Tu stesso, o Sovrano, creatore di tutto, rendimi degno della tua vera luce e di compiere la tua volontà con un cuore illuminato, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.

2. Destatomi dal sonno, ti rivolgo il canto della mezzanotte, o Salvatore. Prosternandomi a te grido: non permettere che mi addormenti nella morte del peccato, ma sii generoso con me, Tu che volontariamente ti sei lasciato crocifiggere, e dalla pigrizia in cui giaccio affrettati ad alzarmi, e salvami perché stia alla tua presenza in preghiera; dopo il sonno della notte, fa' splendere per me un giorno senza peccato, o Cristo Dio, e salvami. Amin!

3. Signore, amico degli uomini, a Te ricorro al mio risveglio, cominciando il compito assegnatomi nella tua misericordia: assistimi in ogni tempo ed in ogni cosa; preservami da ogni seduzione mondana, da ogni influenza del demonio; salvami e introducimi nel tuo Regno eterno. Tu sei infatti il mio Creatore, la fonte ed il dispensatore di ogni bene: in te riposa tutta la mia speranza, ed io ti rendo gloria ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin!

4. Mio Dio, purifica me, peccatore, che non ho mai fatto il bene davanti a Te; liberami dal male e fa che si compia in me la tua volontà: affinché senza timore di condanna, apra le mie labbra indegne e celebri il tuo Santo Nome: Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amin!



## I seguenti versetti con tre prostrazioni

*Venite, inchiniamoci e prostriamoci al Re nostro Dio.*

*Venite, inchiniamoci e prostriamoci a Cristo, Re nostro Dio*

*Venite, inchiniamoci e prostiamoci allo stesso Cristo, Re nostro Dio*

### Salmo 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia, e secondo la moltitudine delle tue compassioni cancella il mio delitto.

Lavami del tutto dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato.

Perché io conosco la mia iniquità e il mio peccato davanti a me è sempre.

Contro te solo ho peccato e il male davanti a te ho fatto, così che tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole e vinca quando sei giudicato.

Ecco che nelle iniquità sono stato concepito e nei peccati ha bramato di concepirmi mia madre.

Ecco, la verità hai amato, le cose occulte e i segreti della tua sapienza mi hai manifestato.

Mi aspergerai con issopo e sarò purificato, mi laverai e sarò fatto più bianco della neve. Mi farai udire esultanza e gioia, esulteranno le ossa umiliate.

Distogli il tuo volto dai miei peccati e cancella tutte le mie iniquità.

Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Non rigettarmi dal tuo volto e il tuo spirito santo non togliere da me. Rendimi l'esultanza della tua Salvezza, e confermami con lo spirito sovrano.

Insegnerò agli iniqui le tue vie e gli empì a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, o Dio, Dio della mia salvezza e la mia lingua celebrerà con esultanza la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra, e la mia bocca annuncerà la tua lode.

Certo, se tu avessi voluto un sacrificio, lo avrei dato: di olocausti non ti compiacerai.

Sacrificio a Dio è uno spirito contrito. Un cuore contrito e umiliato, Dio non lo disprezzerà.

Benefica, Signore, nel tuo compiacimento Sion e siano riedificate le mura di Gerusalemme.

Allora ti compiacerai del sacrificio di giustizia, dell'oblazione e di olocausti; allora offriranno vitelli sul tuo altare.

### **CREDO O SIMBOLO DI NICEA-COSTANTINOPOLI**

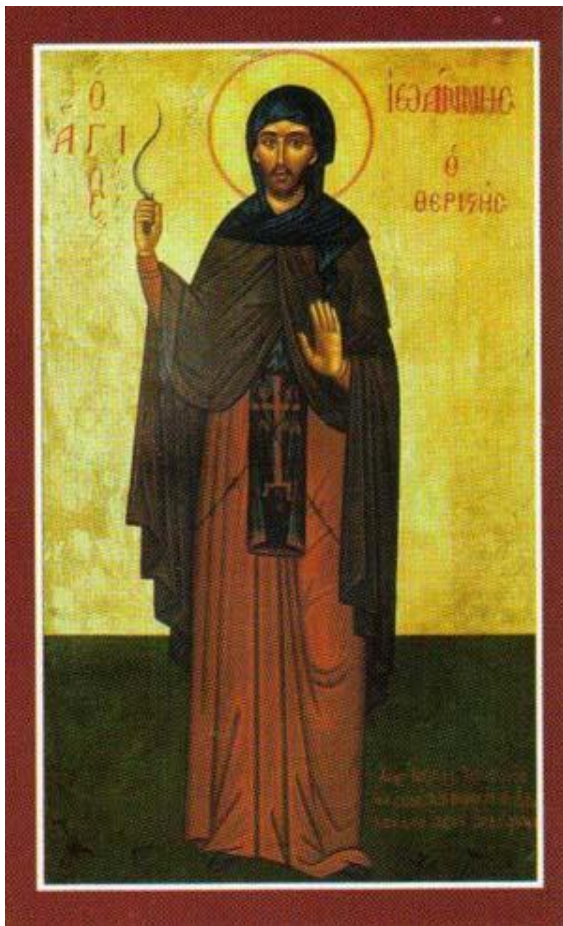
Credo in un solo Dio, Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della terra, e di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, Unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Luce da Luce; Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; Per mezzo di lui tutte le cose sono state fatte. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dai Cielo e per opera del Santo Spirito si incarnò nel seno della Vergine Maria, e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, patì e fu sepolto, e il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture. E salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e morti: e il suo regno non avrà fine. Credo nel Santo Spirito, che è il Signore, e dà la vita e procede dal Padre, e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo Nella Chiesa una, santa cattolica e Apostolica. Confesso un unico battesimo per la remissione dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti. E la vita del mondo che verrà. Amin.

## Preghiera degli Anziani dell'ereмо di Optina

Signore, concedimi di affrontare con tranquillità spirituale tutto ciò che questo giorno mi porterà. Concedimi di sottomettermi interamente alla tua santa volontà. In ogni ora di questo giorno, guidami e sostienimi in tutte le cose. Qualunque notizia mi giunga nel corso di questo giorno, insegnami ad accettarla con pacatezza d'animo e ferma convinzione che tutto è conforme alla tua santa volontà. Guida i miei pensieri e sentimenti in tutte le mie parole e azioni. In ogni occorrenza inattesa, concedimi di non dimenticare che tutto accade per volontà tua. Concedimi di comportarmi onestamente e con saggezza con ogni membro della mia famiglia, senza nuocere o rattristare qualcuno. Signore, accordami la forza di sopportare le fatiche di questo nuovo giorno e tutto quanto mi accadrà. Guida la mia volontà e insegnami a pregare, credere, sperare, aver pazienza, perdonare e amare. Amìn!

*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi e salvaci. Amìn!*

UFFICIO DELLE ORE



Icona di **san Giovanni Therestis** (Bivongi – R.C.)

## ORA PRIMA

*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi e salvaci. Amèn!*

Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.

Re celeste, Consolatore, Spirito di Verità, che sei presente in ogni luogo e tutti riempi, e tutto ricolmi, Tesori di beni e Datore di vita, vieni e dimora in noi, e purificaci da ogni macchia e salva, o Buono, le nostre anime. *(Pregbiera al santo Spirito)*

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi misericordia di noi. *(3 volte).*

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, perdonaci i nostri peccati; Sovrano, rimetti le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità, per la gloria del tuo Nome.

Kyrie, eleison *(3 volte).*

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome, venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane consustanziale; e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amèn. *(Pregbiera del Signore)*

*Quando viene letta dopo il Mattutino inizia direttamente in questo modo:*

### **I seguenti versetti con tre prostrazioni**

*Venite, inchiniamoci e prostiamoci al Re, nostro Dio.*

*Venite, inchiniamoci e prostiamoci a Cristo, Re e Dio nostro*

*Venite, inchiniamoci e prostiamoci allo stesso Cristo, Re e Dio nostro*

### **Salmo 5**

Alle mie parole porgi l'orecchio, Signore, comprendi il mio grido; volgiti alla voce della mia supplica, o mio re e mio Dio, perché ti pregherò, Signore.

Al mattino esaudirai la mia voce; al mattino mi presenterò a te e tenderò lo sguardo. Poiché tu non sei un Dio che vuole l'iniquità;

non abiterà presso di te il malvagio, né resteranno i trasgressori davanti ai tuoi occhi:

Hai preso in odio, Signore quanti operano iniquità, farai perire quanti parlano menzogna;

L'uomo di sangue e di inganno, lo abomina Il Signore.

Ma io nell'abbondanza della tua misericordia entrerò nella tua casa; mi prostrerò al tuo tempio santo, nel tuo timore.

Signore, guidami nella tua giustizia a causa dei miei nemici, dirigi davanti a te la mia via.

Poiché non c'è verità in bocca loro, il loro cuore è vano, Sepolcro aperto è la loro gola con la loro lingua tramavano inganni; giudicali Dio,

Falliscono nelle loro trame, per la moltitudine delle loro empietà scacciali, poiché ti hanno amareggiato, Signore.

Ma gioiscano di te tutti quelli che in te sperano, in eterno esulteranno: tu porrai la tua dimora in loro e si glorieranno in te quanti amano il tuo nome,

Poiché tu benedirai il giusto Signore; ci hai circondati del tuo compiacimento come di uno scudo.

## Salmo 89

Signore, ti sei fatto nostro rifugio di generazione in generazione. Prima che i monti fossero fatti, e fosse plasmata la terra e il mondo, da sempre in eterno tu sei.

Non abbandonare l'uomo all'abiezione, tu che hai detto: Ritornate, figli degli uomini.

Poiché mille anni ai tuoi occhi sono come il giorno di ieri, che è passato, e come una vigilia nella notte.

Cose da nulla saranno i loro anni: passino al mattino come l'erba!

Al mattino fioriscano e passino, a sera cadono, induriscano e inaridiscono!

Sì, siamo venuti meno nella tua ira e per il tuo sdegno siamo stati sconvolti.

Hai posto le nostre iniquità davanti a te: il nostro secolo sta alla luce del tuo volto.

Perché tutti i nostri giorni sono venuti meno, e nella tua ira siamo venuti meno; i nostri anni, come di ragno la loro trama.

I giorni dei nostri anni fanno, in essi, settant'anni, se poi siamo in forza ottanta; e il più di essi è fatica e dolore, perché è venuta la mitezza su di noi, e saremo corretti.

Chi conosce la forza della tua ira e per il timore del tuo sdegno sa valutarla?

Fa conoscere così la tua destra, e quelli che sono stati istruiti nel cuore della sapienza.

Ritorna Signore – fino a quando? – e placati coi tuoi servi. Siamo stati saziati al mattino della tua misericordia e abbiamo esultato e gioito;

in tutti i nostri giorni abbiamo gioito per i giorni in cui ci hai umiliati, per gli anni in cui abbiamo visto il male.

Guarda sui tuoi servi e sulle tue opere e guida i loro figli. E sia lo splendore del Signore Dio nostro su di noi, e le opere delle nostre mani conduci a buon fine.

## Salmo 100

Misericordia e giudizio canterò a te, Signore: salmeggerò e comprenderò nella via immacolata; quando verrai da me?

Camminavo nell'innocenza del mio cuore in mezzo alla casa. Non mi sono posto davanti agli occhi cosa iniqua, chi compie trasgressioni l'ho odiato;

Non ha aderito a me un cuore perverso; quando si allontanava da me il malvagio, non lo conoscevo.

Chi parlava di nascosto del suo prossimo: lo perseguitavo; Con chi ha l'occhio orgoglioso e il cuore insaziabile, con lui non mangiavo.

I miei occhi sui fedeli della terra perché siedono con me; chi camminava nella via immacolata questi era mio ministro.

Non abitava in mezzo a casa mia l'operatore di superbia; chi diceva cose ingiuste non prosperava davanti ai miei occhi.

Al mattino uccidevo tutti i peccatori della terra, per sterminare dalla città del Signore tutti gli operatori di ingiustizia.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.

Alleluia, alleluia, alleluia, gloria a te, o Dio. (3 volte)

### **Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito**

*l'apolytikion del giorno o del santo*

**ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.**

Come ti chiameremo, o piena di grazia? Cielo, perché hai fatto sorgere il sole di giustizia. Paradiso, perché hai fatto germogliare il fiore dell'incorruttibilità. Vergine, perché sei rimasta incorrotta. Madre pura, perché hai tenuto tra le tue



sante braccia come Figlio il Dio di tutti. Imploralo, dunque, per la salvezza delle anime nostre.

Dirigi i mie passi secondo la tua parola e non mi domina alcuna iniquità *(2 volte)*

Riscattami dalla calunnia degli uomini, e custodirò i tuoi comandamenti *(2 volte)*

Fa risplendere il tuo volto sul tuo servo e insegnami i tuoi decreti *(2 volte)*

Sia piena di lode la mia bocca perché io inneggi alla tua gloria, tutto il giorno alla tua magnificenza *(3 volte)*

**Si riprendono le preghiere iniziali**

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi misericordia di noi. *(3 volte)*.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, perdonaci i nostri peccati; Sovrano, rimetti le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità, per la gloria del tuo nome.

Kyrie, eleison *(3 volte)*.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome,

venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane consustanziale; e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amèn.

*si dice poi il kondàkion del santo, se c'è o quello della festa*

Kyrie eleison. (40 volte)

Tu che in ogni tempo e in ogni ora in cielo e sulla terra sei adorato e glorificato, Cristo Dio longanime, abbondante di misericordie e di benignità, tu ami i giusti e hai misericordia dei peccatori, chiami tutti alla salvezza con la promessa dei beni futuri: tu stesso, Signore, accogli anche le nostre preghiere a quest'ora e dirigi la nostra vita verso i tuoi comandamenti. Santifica le nostre anime, rendi casti i nostri corpi, rettifica i ragionamenti, purifica i pensieri, e liberaci da ogni afflizione, male e sofferenza. Facci baluardo con i tuoi angeli santi, per farci giungere difesi e guidati dalla loro scorta all'unità della fede e alla conoscenza della tua gloria inaccessibile; poiché tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

Kyrie eleison. (3 volte)

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amèn.

Più insigne dei cherubini, e senza confronto più gloriosa dei serafini, senza corruzione hai partorito Dio Verbo: te, la vera Madre-di-Dio, noi magnifichiamo.

<b>Preghiera dell'Ora prima</b>
---------------------------------

Cristo, vera luce che illumini e santifichi ogni uomo che viene al mondo, s'imprima su di noi la luce del tuo volto, affinché in

essa vediamo la luce inaccessibile; e dirigi i nostri passi al compimento dei tuoi comandamenti; per l'intercessione della tua purissima Madre e di tutti i tuoi Santi. Amìn.

**Preghiera dell'Ora terza** (di san Macario)

Dio Sovrano, Padre onnipotente; Figlio Signore, unigenito Gesù Cristo; santo Spirito: unica divinità, unica potenza, abbi misericordia di me peccatore e con i giudizi che ti sono propri salva me indegno tuo servo; poiché tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amìn.

**Preghiera dell'Ora sesta** (di San Basilio il Grande)

Dio e Signore delle potenze e artefice di tutto il creato, tu per le viscere della tua misericordia incomparabile hai mandato per salvare la nostra stirpe il Figlio tuo unigenito e nostro Signore Gesù Cristo, con la sua preziosa Croce hai stracciato il decreto sui nostri peccati e in essa hai trionfato sui principati e potenze delle tenebre: tu stesso, Sovrano amico degli uomini, accetta anche da noi peccatori queste preghiere di rendimento di grazie e supplica; liberaci da ogni colpa letale e fosca e da tutti i nemici visibili e invisibili che cercano di farci del male; configgi del tuo timore la nostra carne e non far piegare i nostri cuori alle parole e alle immaginazioni del male, anzi trafiggi le nostre anime di desiderio di te, per farci innalzare, sempre fissi a te, luce di guida inaccessibile e perenne, la confessione incessante e il rendimento di grazie a te, Padre eterno, insieme al Figlio tuo unigenito e al tuo Spirito tuttosanto, buono e vivifico, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amìn.

**Preghiera dell'Ora nona**

Cristo, Dio nostro, tu ti sei mostrato longanime verso le nostre colpe e ci hai condotto fino a quest'ora in cui sei stato sospeso

al legno vivifico, aprendo la via del paradiso al buon ladrone e distruggendo la morte con la morte: purifica noi peccatori e indegni tuoi servi; abbiamo infatti peccato e commesso iniquità, non siamo più degni di alzare gli occhi e guardare in alto al cielo poiché abbiamo lasciato la via della tua giustizia e abbiamo dato adito alle velleità dei nostri cuori. Eppure supplichiamo la tua bontà senza pari: risparmiaci, Signore, secondo l'abbondanza della tua misericordia e salvaci a causa del tuo nome santo, poiché i nostri giorni si dileguano nella vanità. Toglisci dalle mani dell'avversario, rimetti i nostri peccati e mortifica l'orgoglio della nostra carne per farci deporre il vecchio uomo, vestirci del nuovo e vivere per te, nostro Sovrano e protettore; e così seguendo i tuoi precetti giungeremo al riposo eterno, dove è la dimora di tutti quelli che si rallegrano. Sei tu infatti la reale e vera allegrezza e l'esultanza di quelli che ti amano, Cristo Dio nostro, e a te innalziamo la gloria, insieme al tuo eterno Padre e al tuo Spirito tuttosanto, buono e vivifico, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amèn.

*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro,  
abbi pietà di noi e salvaci. Amèn!*

## VESPRO



Icona russa **Madre-di-Dio della Tenerezza**

*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro,  
abbi pietà di noi e salvaci. Amen!*

### **I seguenti versetti con tre prostrazioni**

*Venite, inchiniamoci e prostiamoci al Re, nostro Dio.*

*Venite, inchiniamoci e prostiamoci a Cristo, Re e Dio nostro*

*Venite, inchiniamoci e prostiamoci allo stesso Cristo, Re e Dio nostro*

## Salmo 103

Benedici, anima mia, il Signore. Signore Dio mio, tisei grandemente esaltato.

Di lode e di splendore ti sei rivestito, avvolto di luce come di un manto.

È lui che stende il cielo come una tenda, che copre di acque le sue alte stanze;

che fa delle nubi il suo piedistallo, passeggia sulle ali dei venti;

che fa i suoi angeli come soffi di vento e i suoi ministri come fuoco ardente;

che ha fondato la terra sulla sua stabilità, non sarà piegata per i secoli dei secoli.

L'abisso come un manto è la sua veste; sui monti s'innalzeranno le acque.

Alla tua minaccia fuggiranno, alla voce del tuo tuono avranno paura.

Salgono sui monti e scendono nelle pianure al luogo che per loro hai fondato;

hai posto un confine che non oltrepasseranno e non torneranno a coprire la terra.

È lui che fa scaturire le sorgenti nelle valli, in mezzo ai monti scorreranno le acque.

Abbevereranno tutte le fiere della campagna, le riceveranno gli asini selvatici per dissetarsi.

Presso di esse gli uccelli del cielo dimoreranno, di mezzo alle rocce emetteranno la voce.

È lui che abbevera le montagne dalle sue alte stanze: dal frutto delle tue opere sarà saziata la terra.

È lui che fa crescere il fieno per le bestie e le erbe a servizio degli uomini,

perché traggano il pane dalla terra e il vino rallegra il cuore dell'uomo;

perché rendano radioso il volto con l'olio e il pane rinsalda

il cuore dell'uomo.

Saranno saziati gli alberi della pianura e i cedri del Libano che ha piantato.

Là i passerai si annideranno e il nido della cicogna li sovrasta. Gli alti monti sono rifugio per le cerva e la roccia per le lepri.

Ha fatto la luna per segnare i tempi, il sole ha conosciuto il suo tramonto.

Hai posto le tenebre e si è fatta notte; in essa si aggireranno tutte le fiere della foresta:

i leoncelli ruggenti per far preda e cercare da Dio il loro cibo.

È sorto il sole e si raduneranno, si accovacceranno nelle loro tane.

Uscirà l'uomo per la sua opera e per il suo lavoro fino a sera.

Come sono grandi le tue opere, Signore, tutto hai fatto con sapienza: la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare grande e vasto: ci sono esseri guizzanti senza numero, animali piccoli e grandi.

Là passano le navi, ed ecco il drago che hai plasmato perché vi si diverta.

Tutti rivolti a te attendono che tu dia loro il cibo a tempo opportuno.

Se tu lo dai loro, lo raccoglieranno; e se tu apri la mano, l'universo sarà riempito di bontà.

Se distogli il tuo volto, saranno sconvolti; toglierai il loro spirito e verranno meno e alla loro polvere ritorneranno.

Manderai il tuo spirito e saranno creati e rinnoverai la faccia della terra.

La gloria del Signore sia in eterno, gioisca il Signore delle sue opere;

lui che guarda sulla terra e la fa tremare, tocca i monti e fumano.

Canterò al Signore nella mia vita, salmeggerò al mio Dio finché esisto.

Gli sia dolce il mio parlare e io gioirò nel Signore.  
Spariscano i peccatori e gli iniqui dalla terra, così da non  
esistere più. Benedici, anima mia, il Signore.

*E di nuovo:*

Il sole ha conosciuto il suo tramonto. Hai posto le tenebre, e si  
è fatta notte. Come sono grandi le tue opere, Signore: tutto hai  
fatto con sapienza.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito; e ora e sempre, e  
nei secoli dei secoli. Amèn.

Alleluia, alleluia, alleluia, gloria a te, o Dio. (3 volte)

<b>Salmo 140</b>
------------------

Signore, a te ho gridato, ascoltami. Ascoltami, Signore.  
Signore, a te ho gridato, ascoltami, volgiti alla voce della mia  
supplica quando grido a te: ascoltami, Signore.

Salga la mia preghiera come incenso, davanti a te, l'alzarsi  
delle mie mani come sacrificio vespertino: ascoltami, Signore.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca e una porta  
fortificata intorno alle mie labbra.

Non lasciar piegare il mio cuore a parole malvagie per  
trovare scuse ai peccati.

Non avrò parte con gli iniqui, né con le loro scelte.  
Mi corregga il giusto con misericordia e mi rimproveri, ma  
l'olio del peccatore non unga il mio capo,

perché io continuo a pregare in mezzo alle loro  
compiacenze: sono stati inghiottiti accanto alla pietra i loro  
giudici.

Ascolteranno le mie parole, perché si sono fatte dolci; come  
zolle di terra spaccate sul suolo sono state sparse le loro ossa  
presso gli inferi.



Poiché verso di te, Signore, Signore, i miei occhi: in te ho sperato, non togliermi la vita.

Custodiscimi dal laccio che mi hanno teso e dagli inciampi degli iniqui.

Cadranno nella loro rete i peccatori; da solo sono io finché io passi.

<b>Salmo 141</b>
------------------

Con la mia voce al Signore ho gridato, con la mia voce il Signore ho supplicato.

Effonderò davanti a lui la mia supplica, a lui esporrò la mia tribolazione.

Quando il mio spirito viene meno tu conosci i miei sentieri. Su questa via in cui camminavo mi hanno nascosto un laccio.

Osservavo a destra e guardavo: e non c'era chi mi conoscesse.

È perduto per me ogni scampo e non c'è chi cerchi l'anima mia.

A te Signore ho gridato e ho detto: Tu sei la mia speranza, la mia porzione nella terra dei viventi.

Volgiti alla mia supplica perché sono umiliato all'estremo. Liberami dai miei persecutori, perché più di me si sono rafforzati.

**Per 10 stichi**

Trai dal carcere l'anima mia, perchè confessi il tuo nome, Signore.

Mi attenderanno i giusti, finché tu mi abbia retribuito.

**Per 8 stichi**

(**Salmo 129**): Dalle profondità ho gridato a te, Signore, Signore, ascolta la mia voce.

Siano le tue orecchie attente alla voce della mia preghiera.

**Per 6 stichi**

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi potrà resistere? Poiché presso di te è l'espiazione.

Per amore del tuo nome ti ho atteso, Signore; ha tanto atteso l'anima mia la tua parola, ha sperato l'anima mia nel Signore.

**Per 4 stichi**

Dalla veglia del mattino fino a notte, dalla veglia del mattino spera Israele nel Signore.

Perché presso il Signore è la misericordia, e grande è presso di lui la redenzione; ed egli redimerà Israele da tutte le sue iniquità.

**(Salmo 116):** Lodate il Signore, genti tutte, dategli lode, popoli tutti.

Poiché si è rafforzata la sua misericordia su di noi, e la verità del Signore rimane in eterno.

*Gloria al Padre, al Figlio, e al santo Spirito.  
E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.*

**FOS ILARON**

Fos ilaròn aghias dhoxis athanàtu Patròs, uraniù, aghiù, màkaros, Iisù Christè, elthòndes epì tin iliu dhìsin, idhòndes fos esperinòn, imnùmen Patèra, Iiòn, ke 'Aghion Pnèvma,

Theòn. Axiòn se en pàsi keris innisthe fonès esies, Iiè Theù, zoìn o dhidhùs; dhìo o kòsmos se dhoxàzi [**Traslitterato In Greco**]

Luce gioiosa della santa gloria del Padre immortale, celeste, santo e beato, Gesù Cristo! Giunti al tramonto del sole, vedendo la luce della sera, cantiamo Dio Padre, Figlio e al santo Spirito. E' cosa degna cantarti in ogni tempo con voci sante, Figlio di Dio che dà vita: perciò il mondo ti glorifica. [**In Italiano**]

## PROCHIMENA

**Domenica sera:** Ecco, allora benedite il Signore, servi tutti del Signore.

*Stico:* Voi che state nella casa del Signore, negli atri della casa del nostro Dio.

**Lunedì sera:** Il Signore mi esaudirà, quando griderò a lui.

*Stico:* Quando invocavo mi hai esaudito, Dio della mia giustizia: nella mia tribolazione mi hai fatto largo.

**Martedì sera:** La tua misericordia, Signore, mi inseguirà tutti i giorni della mia vita.

*Stico:* Il Signore mi pascola, nulla mi mancherà; in un luogo verdeggiante, là mi ha fatto riposare.

**Mercoledì sera:** O Dio, nel tuo nome salvami, e nella tua potenza giudicami.

*Stico:* O Dio, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

**Giovedì sera:** Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto il cielo e la terra.

*Stico:* Ho alzato gli occhi verso i monti, donde verrà il mio aiuto.

**Venerdì sera:** Sei tu, o Dio, il mio soccorso. La tua misericordia mi preverrà.

*Stico:* Strappami dai miei nemici, o Dio, e da quanti insorgono contro di me riscattami

**Sabato sera:** Il Signore ha instaurato il suo regno, si è rivestito di splendore

*Stico:* Si è rivestito di potenza e se ne è cinto.

*Stico:* E così ha reso saldo il mondo che non sarà scosso.

<b>CONFESSIONE VESPERTINA</b>
-------------------------------

Rendici degni, Signore, di essere custoditi senza peccato in questa sera. Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, e lodato e glorificato è il tuo nome nei secoli. Amen. Venga, Signore, la tua misericordia su di noi, come abbiamo sperato in te. Benedetto sei tu, Signore, insegnami i tuoi giudizi. Benedetto sei tu, Sovrano, fammi comprendere i tuoi giudizi. Benedetto sei tu, Santo, illuminami con i tuoi giudizi. Signore, la tua misericordia è in eterno: non ignorare l'opera delle tue mani. A te si addice la lode, a te si addice l'inno, a te la gloria si addice: al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.

**APOSTICA**

*Nella festa del Signore e della Madre-di-Dio, si dicono gli stinchi della festa; lo stesso per un santo particolarmente celebrato.*

(Al **Sabato**)

**1° Stico:** Il Signore ha instaurato il suo regno, si è rivestito di splendore. Si è rivestito di potenza e se ne è cinto.

**2° Stico:** E così ha reso saldo il mondo che non sarà scosso.

**3° Stico:** Alla tua casa si addice la santità, Signore, per la lunghezza dei giorni.

*Gloria al Padre, e al Figlio e al santo Spirito.*

*della festa, se è previsto*

*E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.*

---

Al **Venerdì sera**, quando c'è *il Signore è Dio...*:

**1° Stico:** Mirabile è Dio nei suoi santi, il Dio di Israele.

**2° Stico:** Per i santi che sono nella sua terra, il Signore ha reso mirabili in loro, tutte le sue volontà.

**3° Stico:** Beati coloro che tu hai scelto e preso con te, dimoreranno nei tuoi atri, Signore.

*Gloria al Padre, e al Figlio e al santo Spirito.*

*della festa, se è previsto*

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

---

Negli altri **giorni feriali** si recitano

**1° stico:** A te ho levato gli occhi, a te che abiti nel cielo. Ecco, come gli occhi dei servi alle mani dei loro padroni, come gli occhi della serva alle mani della sua padrona, così i nostri occhi verso il Signore nostro Dio, finché abbia misericordia di noi.

**2° stico:** Misericordia di noi, Signore, misericordia di noi, perché molto siamo stati colmati di disprezzo; troppo è stata colmata l'anima nostra: obbrobrio a quelli che prosperano e disprezzo agli orgogliosi.

Gloria al Padre, e al Figlio e al santo Spirito.

*della festa, se è previsto*

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

### **CANTICO DEL PROFETA SIMEONE**

Ora congeda il tuo servo, Sovrano, secondo la tua parola, in pace, poiché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, che hai preparato a cospetto di tutti i popoli: luce a rivelazione delle nazioni e gloria del popolo tuo Israele.

### **PREGHIERE FINALI**

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi. (*3 volte*).

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, perdonaci i nostri peccati; Sovrano, rimetti le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità, per la gloria del tuo Nome.

Kyrie, eleison (*3 volte*).

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome, venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane consustanziale; e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amin.

*segue l'Apolytikion della festa o del giorno*

*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi e salvaci. Amin!*

**ΑΠΟΔΗΠΝΟ Ο ΠΙCΧΟΛΑ ΚΟΜΠΙΕΤΑ  
ΚΟΝ ΙΝΝΟ ΑΚΑΤΙCΤΟ**



Icona della **Scala del Paradiso** (S. M. Ortodosso del Monte Sinai)



*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro,  
abbi pietà di noi e salvaci. Amìn!*

Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.

Re celeste, Consolatore, Spirito di Verità, che sei presente in ogni luogo e tutti riempi, e tutto ricolmi, Tesori di beni e Datore di vita, vieni e dimora in noi, e purificaci da ogni macchia e salva, o Buono, le nostre anime.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi misericordia di noi. *(3 volte)*.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, perdonaci i nostri peccati; Sovrano, rimetti le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità, per la gloria del tuo Nome.

Kyrie, eleison *(3 volte)*.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome, venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane consustanziale; e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amìn.

Kirie, elèison. *(12 volte)*

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

*Venite, adoriamo e prostriamoci al re, nostro Dio.  
Venite, adoriamo e prostriamoci a Cristo re, nostro Dio.  
Venite, adoriamo e prostriamoci a lui, Cristo re e nostro Dio.*

## **Salmo 50**

Pietà di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia, e secondo la moltitudine delle tue compassioni cancella il mio delitto.

Lavami del tutto dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato.

Perché io conosco la mia iniquità e il mio peccato davanti a me è sempre.

Contro te solo ho peccato e il male davanti a te ho fatto, così che tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole e vinca quando sei giudicato.

Ecco che nelle iniquità sono stato concepito e nei peccati ha bramato di concepirmi mia madre.

Ecco, la verità hai amato, le cose occulte e i segreti della tua sapienza mi hai manifestato.

Mi aspergerai con issopo e sarò purificato, mi laverai e sarò fatto più bianco della neve. Mi farai udire esultanza e gioia, esulteranno le ossa umiliate.

Distogli il tuo volto dai miei peccati e cancella tutte le mie iniquità.

Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Non rigettarmi dal tuo volto e il tuo spirito santo non togliere da me. Rendimi l'esultanza della tua Salvezza, e confermami con lo spirito sovrano.

Insegnerò agli iniqui le tue vie e gli empi a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, o Dio, Dio della mia salvezza e la mia lingua celebrerà con esultanza la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra, e la mia bocca annuncerà la tua lode.

Certo, se tu avessi voluto un sacrificio, lo avrei dato: di olocausti non ti compiacerai.

Sacrificio a Dio è uno spirito contrito. Un cuore contrito e umiliato, Dio non lo disprezzerà.

Benefica, Signore, nel tuo compiacimento Sion e siano riedificate le mura di Gerusalemme.

Allora ti compiacerai del sacrificio di giustizia, dell'oblazione e di olocausti; allora offriranno vitelli sul tuo altare.

### Salmo 69

O Dio, volgiti in mio aiuto; Signore, affrettati ad aiutarmi. Siano confusi e svergognati quelli che cercano l'anima mia; siano respinti indietro e restino confusi quelli che vogliono per me il male.

Siano respinti all'istante, confusi, quelli che mi dicono: Bene, bene!

Esultino e gioiscano in te tutti quelli che ti cercano e dicano sempre: Sia magnificato Dio, quelli che amano la tua salvezza. Ma io sono povero e misero: o Dio, aiutami.

Mio aiuto e mio liberatore sei tu, Signore non tardare.

### Salmo 142

Signore, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alla mia supplica nella tua verità, esaudiscimi nella tua giustizia. E non entrare in giudizio col tuo servo, perché non sarà giustificato davanti a te nessun vivente.

Poichè, il nemico ha perseguitato l'anima mia: ha umiliato fino a terra la mia vita.

Mi ha fatto sedere nelle tenebre come i morti per sempre ed è stato preso da sconforto in me il mio spirito, dentro di me è turbato il mio cuore.

Mi sono ricordato dei giorni antichi e ho meditato su tutte le tue opere, sulle azioni delle tue mani meditavo.

Ho steso verso di te le mie mani: la mia anima, a te, come terra arida.

Presto esaudiscimi Signore, è venuto meno il mio spirito; Non distogliere da me il tuo volto, perché sarei simile a quelli che scendono nella fossa.

Fammi sentire al mattino la tua misericordia, perché in te ho sperato.

Fammi conoscere, Signore, la via su cui camminare, perché a te ho levato l'anima mia.

Strappami dai miei nemici, Signore, perché in te mi sono rifugiato; insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio.

Il tuo spirito buono mi guiderà nella via retta: per amore del tuo nome Signore, mi farai vivere.

Nella tua giustizia trarrai dalla tribolazione l'anima mia, nella tua misericordia sterminerai i miei nemici

e farai perire tutti quelli che opprimono l'anima mia, perché io sono tuo servo.

### **PICCOLA DOSSOLOGIA**

Gloria a Dio nel più alto dei cieli, pace sulla terra, e per gli uomini benevolenza.

Noi ti celebriamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua grande gloria.

Signore, Re del cielo, Dio Padre onnipotente; Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, e Santo Spirito.

Signore Dio, agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli il peccato del mondo abbi pietà di noi: tu che togli i peccati del mondo.

Accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, e abbi pietà di noi.

Perché tu solo sei santo, tu solo signore, Gesù Cristo, a

gloria di Dio Padre. Amin.

Ogni sera ti benedirò, e loderò il tuo nome in eterno e nei secoli dei secoli.

Signore, ti sei fatto nostro rifugio di generazione in generazione. Io ho detto: Signore, abbi pietà di me, sana l'anima mia perché ho peccato contro di te.

Signore, in te mi sono rifugiato: insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio.

Poiché presso di te è la sorgente della vita, nella tua luce vedremo la luce.

Dispiega la tua misericordia per quelli che ti conoscono. Concedici, Signore, in questa notte di essere custoditi senza peccato.

Benedetto sei tu, signore, Dio dei padri nostri, degno di lode e glorificato è il tuo nome nei secoli. Amin.

Sia la tua misericordia, Signore, su di noi, come in te abbiamo sperato.

Benedetto sei tu, Signore: insegnami i tuoi decreti.

Benedetto sei tu, Sovrano, dammi l'intelligenza dei tuoi decreti.

Benedetto sei tu, Santo, illumina mi con i tuoi decreti. Signore, la tua misericordia è in eterno, le opere delle tue mani non trascurare.

A te si addice la lode, a te si addice l'inno, a te si addice la gloria: al Padre, al Figlio e al Santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

## IL CREDO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. E in un solo signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre. Per mezzo di lui tutte le cose sono state fatte. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito

Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, patì e fu sepolto, e il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture. E' salito al cielo e siede alla destra del Padre, e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti: e il suo regno non avrà fine. E nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, che procede dal Padre, e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. E nella Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del secolo futuro. Amin.

*Qui s'inserisce l'Akathisto o l'Officio della Santa Comunione al posto dell'Inno Akatisto [\*] o altro cànone*

**INNO AKATISTO ALLA MADRE- DI-DIO**



Icona della **Madre-di-Dio Igumena del Monte Athos** (Grecia)

## 1 STASI DELLE STANZE

Conosciuto l'ordine che gli era stato dato segretamente, sollecito giunse l'incorporeo alla dimora di Giuseppe, e disse all'ignara di nozze: Colui che ha piegato i cieli con la sua discesa, immutabile, tutto è contenuto in te; e io vedendo nel tuo grembo lui, che ha preso forma di servo, in profondo stupore a te esclamo: Gioisci, sposa senza nozze!

Il primo degli angeli fu inviato dal cielo a dire Gioisci!, alla Madre di Dio, e vedendo te, o Signore, che all'incorporeo suono della voce, assumevi un corpo, ristette attonito, a lei così acclamando:

Gioisci, tu per cui risplenderà la gioia;  
gioisci, tu per cui cesserà la maledizione.  
Gioisci, tu che richiami dall'esilio il caduto Adamo;  
gioisci, riscatto delle lacrime di Eva.  
Gioisci, altezza inaccessibile ai pensieri umani;  
gioisci, profondità imperscrutabile anche agli occhi degli angeli.  
Gioisci, tu che sei trono del re;  
gioisci, perché porti colui che tutto porta.  
Gioisci, stella che manifesti il sole;  
gioisci, grembo della divina incarnazione.  
Gioisci, tu per cui si rinnova la creazione;  
gioisci, tu per cui si fa bambino il creatore.  
Gioisci, sposa senza nozze!

***Gioisci, sposa senza nozze!***

Vedendosi, la santa, nella sua castità, con ardore dice a Gabriele: Il paradosso della tua parola appare inammissibile all'anima mia. Tu parli di parto da una concezione senza seme!, e acclami: Alliluia!

***Alliluia!***



Cercando la vergine di conoscere una scienza sconosciuta, esclamò rivolta al sacro ministro: Dal mio grembo casto, com'è possibile che un figlio sia partorito? Dimmelo! Ed egli a lei rispose, con santo timore così acclamando:

Gioisci, iniziata a ineffabile consiglio;  
gioisci, prova di eventi che richiedono silenzio.  
Gioisci, preludio dei prodigi di Cristo;  
gioisci, compendio dei suoi dogmi.  
Gioisci, celeste scala, per la quale è disceso Dio;  
gioisci, o ponte che fai passare i figli della terra al cielo.  
Gioisci, meraviglia decantata dagli angeli;  
gioisci, dei demoni lamentata sconfitta.  
Gioisci, tu che ineffabilmente hai generato la luce;  
gioisci, tu che a nessuno hai indicato il come.  
Gioisci, tu che superi la scienza dei sapienti;  
gioisci, tu che rischiari il cuore dei credenti.  
Gioisci, sposa senza nozze!

### ***Gioisci, sposa senza nozze!***

La potenza dell'Altissimo adombrò allora l'ignara di nozze sì ch'essa concepisse, e del suo grembo fecondo fece un ameno campo per quanti vogliono mietervi salvezza, così cantando: Alliluia!

### ***Alliluia!***

Con Dio nel suo grembo, corse la vergine da Elisabetta, e il bambino di lei, subito riconoscendo il suo saluto, gioì, e con salti, come con cantici, esclamava alla Madre di Dio:

Gioisci, virgulto di pianta che non appassisce;  
gioisci, possesso di frutto puro.  
Gioisci, tu che coltivi il coltivatore amico degli uomini;  
gioisci, tu che generi colui che genera la nostra vita.

Gioisci, terreno che produci abbondanza di misericordia;  
gioisci, mensa che porti copia di perdono.  
Gioisci, perché fai rifiorire il giardino di delizie;  
gioisci, perché prepari il porto delle anime.  
Gioisci, gradito incenso di intercessione;  
gioisci, propiziazione del mondo intero.  
Gioisci, benevolenza di Dio per i mortali;  
gioisci, fiducia dei mortali in Dio.  
Gioisci, sposa senza nozze!

***Gioisci, sposa senza nozze!***

Avendo nell'intimo una tempesta di contrastanti pensieri, il casto Giuseppe restò turbato, vedendoti non maritata e sospettando un'unione furtiva, o irreprensibile. Ma, conosciuto il tuo concepimento da Spirito santo, disse: Alliluia!

***Alliluia!***

**2 STASI DELLE STANZE**

Udirono i pastori gli angeli che cantavano la venuta di Cristo nella carne, e corsi a vedere il pastore, lo contemplano agnello immacolato, che aveva avuto per pascolo il grembo di Maria, e a lei inneggiando dissero:

Gioisci, Madre dell'agnello e del pastore;  
gioisci, ovile delle pecore razionali.  
Gioisci, riparo da invisibili nemici;  
gioisci, tu che apri le porte del paradiso.  
Gioisci, perché le regioni celesti esultano con la terra;  
gioisci, perché le regioni terrestri fanno coro con le celesti.  
Gioisci, o tu, degli apostoli bocca che non tace;

gioisci, dei vittoriosi martiri invito coraggio.  
Gioisci, saldo sostegno della fede;  
gioisci, fulgido segno della grazia.  
Gioisci, tu per cui fu spogliato l'ade;  
gioisci, tu per cui noi fummo rivestiti di gloria.  
Gioisci, sposa senza nozze!

### ***Gioisci, sposa senza nozze!***

Veduta la stella che guidava a Dio, i magi seguirono la sua luce, e tenendola come una lucerna, con essa rintracciarono il potente principe; e raggiunto l'Irraggiungibile gioirono, a lui acclamando: Alliluia!

### ***Alliluia!***

Videro i figli dei Caldei nelle mani della vergine colui che di sua mano aveva plasmato gli uomini, e comprendendo che era il sovrano, anche se aveva preso forma di servo, si affrettarono a onorarlo con doni, e a esclamare alla benedetta:

Gioisci, madre dell'astro che non tramonta;  
gioisci, chiarore di mistico giorno.  
Gioisci, tu che hai spento la fornace dell'inganno;  
gioisci, tu che illumini gli iniziati della Triade.  
Gioisci, tu che hai espulso dal suo dominio il tiranno nemico degli uomini;  
gioisci, tu che hai mostrato il Cristo, il signore amico degli uomini.  
Gioisci, tu che riscatti da barbari culti;  
gioisci, tu che liberi da opere di fango.  
Gioisci, tu che hai posto fine all'adorazione del fuoco,  
gioisci tu che liberi dalla fiamma delle passioni.  
Gioisci guida di castità per i credenti;  
gioisci, letizia di tutte le generazioni.  
Gioisci, sposa senza nozze!

### ***Gioisci, sposa senza nozze!***

Divenuti i magi araldi teòfori, ritornarono a Babilonia, compiendo il tuo oracolo, e a tutti proclamando che tu sei il Cristo, noncuranti di Erode vaniloquente che non seppe cantare: Alliluia!

### ***Alliluia!***

Fatta risplendere in Egitto la luce della verità, hai fugato la tenebra della menzogna: caddero infatti gli idoli dell'Egitto, o salvatore, non resistendo alla tua forza, e quelli che da essi furono liberati, acclamavano alla Madre di Dio:

Gioisci, tu per cui si risollevarono i mortali;  
gioisci tu per cui cadono i demoni.  
Gioisci, tu che hai calpestato il potere dell'errore;  
gioisci, tu che hai smascherato la frode degli idoli.  
Gioisci, mare che hai sommerso il faraone spirituale;  
gioisci, roccia che hai abbeverato quanti avevano sete di vita.  
Gioisci, colonna di fuoco che guidi quanti sono nella tenebra;  
gioisci, o riparo del mondo, più ampio della nube.  
Gioisci, nutrimento che succedi alla manna;  
gioisci dispensiera di santa delizia.  
Gioisci, terra della promessa;  
gioisci, tu da cui scorre latte e miele.  
Gioisci, sposa senza nozze!

### ***Gioisci, sposa senza nozze!***

Mentre Simeone stava per lasciare il presente mondo fallace, gli fosti dato come bambino, ma da lui fosti riconosciuto anche come Dio perfetto; egli stupì per la tua ineffabile sapienza e gridava: Alliluia!

### ***Alliluia!***

### 3 STASI DELLE STANZE

Una nuova creazione rivelò il Creatore aparendo a noi nati da lui, poiché germogliò da grembo non seminato e lo serbò come era, incorrotto, affinché vedendo il prodigio, inneggiassimo a lei, acclamando:

Gioisci, fiore di incorruttibilità;  
gioisci, corona di continenza.  
Gioisci, tu che fai brillare il tipo della risurrezione;  
gioisci, tu che manifesti la vita degli angeli.  
Gioisci, pianta dal bel frutto, di cui si nutrono i fedeli;  
gioisci albero dai rami ombrosi, sotto cui molti si riparano.  
Gioisci, tu che porti in grembo la guida degli erranti;  
gioisci, tu che generi il liberatore dei prigionieri.  
Gioisci, supplica che piega il giusto Giudice;  
gioisci, perdono di molti che sono caduti.  
Gioisci, veste che ridona coraggio agli ignudi;  
gioisci, amore che vince ogni desiderio.  
Gioisci, sposa senza nozze!

***Gioisci, sposa senza nozze!***

Veduto il parto strano, rendiamoci estranei al mondo, trasferendo al cielo l'intelletto: per questo infatti l'Altissimo sulla terra è apparso umile uomo, volendo trarre in alto quanti a lui acclamano: Alliluia!

***Alliluia!***

Tutto fu quaggiù il Logos incircoscritto, pur senza allontanarsi da lassù; evento di divina condiscendenza, infatti, non mutamento di luogo fu il parto della vergine, che rapita in Dio così udiva:

Gioisci, spazio di colui che da nulla è contenuto;  
gioisci, porta di sacro mistero.  
Gioisci, dubbia novella per gli increduli;  
gioisci, certo vanto dei credenti.  
Gioisci, cocchio santissimo di colui che siede sui cherubini;  
gioisci bellissima dimora di chi sta sopra i serafini.  
Gioisci, tu che hai riunito gli opposti in uno;  
gioisci, tu che hai congiunto generazione e verginità.  
Gioisci, tu per cui è stata dissolta la trasgressione;  
gioisci, tu per cui è stato aperto il paradiso.  
Gioisci, chiave del regno di Cristo;  
gioisci, speranza di eterni beni.  
Gioisci, sposa senza nozze!

### ***Gioisci, sposa senza nozze!***

Tutta la stirpe degli angeli restò attonita per la grande opera della tua incarnazione: poiché colui che come Dio è inaccessibile, lo vedeva uomo accessibile a tutti, uomo che insieme a noi viveva, ma da tutti si sentiva dire: Alliluià!

### ***Alliluià!***

I retori dalle tante parole, come pesci muti vediamo davanti a te, Madre di Dio, perché sono incapaci di spiegare come tu resti vergine e hai potuto partorire. Noi invece, ammirando il mistero, acclamiamo con fede:

Gioisci, ricettacolo della sapienza di Dio;  
gioisci, celliera della sua provvidenza.  
Gioisci, tu che mostri privi di sapienza i filosofi;  
gioisci, tu che dimostri privi di parole gli esperti nel parlare.  
Gioisci, perché sono divenuti stolti i sottili ragionatori;  
gioisci, perché si sono estinti i fabbricatori di miti.  
Gioisci, tu che sciogli i contorti pensieri degli Ateniesi;

gioisci, tu che riempi le reti dei pescatori.  
Gioisci, tu che trai fuori dall'abisso dell'ignoranza;  
gioisci, tu che illumini molti nella conoscenza.  
Gioisci, barca di quanti vogliono salvarsi;  
gioisci, porto di quanti navigano nella vita.  
Gioisci, sposa senza nozze!

### ***Gioisci, sposa senza nozze!***

Volendo salvare il mondo, venne in esso secondo il suo volere, colui che tutto il creato ha disposto, ed essendo nostro pastore come Dio, per noi apparve uomo come noi: come simile, infatti, chiamò a sé il proprio simile, e come Dio si sente dire: Alliluia!

### ***Alleluia!***

## **4 STASI DELLE STANZE**

Baluardo tu sei dei vergini, o vergine Madre di Dio, e di tutti coloro che a te ricorrono: il creatore del cielo e della terra ti ha formata infatti, o immacolata, per abitare nel tuo grembo, insegnando a tutti a rivolgersi a te così:

Gioisci, colonna della verginità;  
gioisci, porta della salvezza.  
Gioisci, capostipite di nuova creazione spirituale;  
gioisci, dispensatrice di divina bontà.  
Gioisci, perché tu hai rigenerato quanti nella vergogna sono stati concepiti;  
gioisci, perché tu hai ridonato senno a quanti erano stati privati d'intelletto.  
Gioisci, tu che hai annientato il corruttore delle menti;  
gioisci, tu che hai partorito il seminatore della castità.

Gioisci, talamo di nozze senza seme;  
gioisci, tu che fidanzi al Signore i fedeli.  
Gioisci, bella nutrice di vergini;  
gioisci paraninfa delle anime sante.  
Gioisci, sposa senza nozze!

***Gioisci, sposa senza nozze!***

E' vinto ogni inno che tenti di adeguarsi all'abbondanza della tua molteplice misericordia, poiché anche se ti offrissimo, o santo re, cantici numerosi come i granelli di sabbia, nulla compiremmo di degno di quanto hai dato a noi che a te acclamiamo: Alliluia!

***Alliluia!***

Apparsa come lampada che alberga luce per quanti sono nella tenebra, così noi vediamo la santa vergine. Accesa infatti l'immateriale luce, tutti essa guida alla scienza divina, illuminando l'intelletto col suo chiarore, mentre con questa acclamazione è onorata:

Gioisci, raggio del sole spirituale;  
gioisci dardo di luce senza tramonto.  
Gioisci, folgore che rischiari le anime;  
gioisci, perché come tuono sbigottisci i nemici.  
Gioisci, perché fai sorgere la luce sfolgorante;  
gioisci, perché fai sgorgare il fiume che scorre abbondante.  
Gioisci, tu che sei figura del fonte battesimale;  
gioisci, tu che togli la sozzura del peccato.  
Gioisci, lavacro che purifichi la coscienza;  
gioisci, coppa che mesce esultanza.  
Gioisci, fragranza del soave profumo di Cristo;  
gioisci, vita del mistico banchetto.  
Gioisci, sposa senza nozze!



### ***Gioisci, sposa senza nozze!***

Volendo far grazia dei debiti antichi, colui che per tutti gli uomini ha pagato, da se stesso venne straniero presso quanti dalla sua grazia si erano estraniati: e lacerata l'obbligazione del debito, da tutti così si sente dire: Alliluia!

***Alliluia!***

Cantando il tuo nato, tutti ti celebriamo come tempio vivente, o Madre di Dio: poiché, avendo abitato in te, il Signore che tutto tiene in sua mano, ti ha santificata, ti ha glorificata, e a tutti ha insegnato ad acclamare a te così:

Gioisci, tenda del Dio e Logos;  
gioisci, o santa che superi l'antico santuario.  
Gioisci, o arca rivestita d'oro dallo Spirito santo;  
gioisci, inesauribile tesoro della vita.  
Gioisci, prezioso diadema dei re credenti;  
gioisci, sacro vanto dei pii sacerdoti.  
Gioisci, della Chiesa incrollabile torre;  
gioisci, dell'Impero inespugnabile baluardo.  
Gioisci, tu per cui si innalzano i trofei;  
gioisci, tu per cui cadono i nemici.  
Gioisci, cura per il mio corpo;  
gioisci, salvezza della mia anima.  
Gioisci, sposa senza nozze!

### ***Gioisci, sposa senza nozze!***

O Madre degna di ogni canto, tu che hai partorito il Logos, più santo di tutti i santi (3 volte), accolta ora l'offerta, libera tutti da ogni sventura, e riscatta dalla pena futura quanti insieme acclamano: Alliluia!

***Alliluia!***

Ti ipermàcho stratigò tà nikitiria, \* os litrothisa, ton dhinòn evcharistiria, \* anagràfo sì i pòlis su, Theotòke. \* All'òs èchusa to kràtos aprosmàchiton, \* ek pandion me kindhìnon elefèteron, \* ina kràzo si: \* Chère, Nimfi ànimfevte. **[In Greco]**

A te, conduttrice di schiere che mi difendi, io, la tua Città, grazie a te riscattata da tremende sventure, o Madre di Dio, dedico questi canti di vittoria in rendimento di grazie. E tu che possiedi l'invincibile potenza, liberami da ogni specie di pericolo, affinché a te io acclami: Gioisci, sposa senza nozze! **[In Italiano]**

Axiòn estin os alithòs \* makarizin se tin Theotòkon, \* tin aimakàriston ke panamòmiton \* ke Mìtera tu Theù imon. \* Tin timiotèran ton Cheruvim, \* ke endhoxotèran asingritos ton Serafin \* tin adhiaftòros Theòn Lògon tecùsan, \* tin òndos Theotokòn, se magalinomen. **[In Greco]**

E' veramente cosa degna proclamarti beata, o Madre di Dio, sempre beata e tutta pura, Madre del nostro Dio. Più venerabile dei cherubini, incomparabilmente più gloriosa dei serafini, tu che senza corruzione hai generato il Logos, Dio, realmente Madre di Dio, noi ti magnifichiamo. **[In Italiano]**

<b>Si riprende la piccola compieta</b>
--

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi misericordia di noi. *(3 volte)*.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, perdonaci i nostri peccati; Sovrano, rimetti le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità, per la gloria del tuo Nome.

Kyrie, eleison (*3 volte*).

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome, venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane consustanziale; e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amin.

*Poi il kontakion del santo del giorno o della festa*

Kirie, elèison. (*40 volte*)

<b>Preghiera di san Basilio il Grande</b>
---

Tu che in ogni tempo e ogni ora, in cielo e sulla terra, sei adorato e glorificato, o Cristo Dio, magnanimo, ricco di misericordia, pietosissimo, tu che ami i giusti e hai pietà dei peccatori, tu che tutti chiami alla salvezza con la promessa dei beni futuri, tu, Signore, accogli anche le nostre suppliche in quest'ora, e dirigi la nostra vita nei tuoi comandamenti. Santifica le nostre anime; rendi casto il corpo; correggi i pensieri; purifica le intenzioni; e liberaci da ogni tribolazione, male e dolore. I tuoi angeli, come baluardi ci circondino, affinché, custoditi e guidati dal loro schieramento, giungiamo all'unità della fede e alla conoscenza della tua gloria inaccessibile. Poiché benedetto tu sei per i secoli dei secoli. Amin.

Kirie, elèison. (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Più venerabile dei cherubini, incomparabilmente più gloriosa dei serafini, tu che senza corruzione hai generato il Verbo di Dio, Dio, realmente Madre di Dio, noi ti magnifichiamo.

**Preghiera alla Santissima Madre-di-Dio**

(di Paolo monaco, del Sacro Monastero dell'Everghetis)

Vergine senza macchia, incontaminata, incorrotta, immacolata e pura, sovrana sposa di Dio, tu che con il tuo concepimento straordinario hai unito il Logos Dio, agli uomini, e hai ricongiunto ai cieli la natura umana che ne era stata scacciata; tu, sola speranza dei disperati, aiuto di quelli che sono combattuti, sollecito soccorso di quelli che a te ricorrono e rifugio di tutti i cristiani: non avere orrore di me peccatore ed esecrabile, di me che ho rovinato tutto me stesso con pensieri, parole e azioni turpi e sono divenuto schiavo dei piaceri della vita per mollezza d'animo. Tu anzi, quale Madre del Dio amico degli uomini, con lo stesso amore muoviti a compassione di me peccatore e dissoluto, accetta la preghiera offerta a te dalle mie sordide labbra e, usando della tua materna familiarità, implora il tuo figlio, sovrano e signore nostro, perché apra anche a me le amoroze viscere della sua bontà, e, senza tener conto delle mie innumerevoli cadute, mi converta alla penitenza e mi renda un provato esecutore. dei suoi comandamenti. Siimi sempre accanto, misericordiosa, pietosa e amante del bene qual sei: nella vita presente, sii per me fervida avvocata, aiuto e baluardo contro le incursioni degli avversari, mia guida verso la salvezza; nell'ora del mio esodo prenditi cura tu della mia anima misera e scacciane lontano le tenebrose visioni dei demoni malvagi; e nel tremendo giorno del giudizio,

strappami tu all'eterno castigo e rendimi erede dell'ineffabile gloria del figlio tuo e Dio nostro. Tale gloria, possa io raggiungerla, o mia regina, santissima Madre di Dio, con la tua mediazione e il tuo soccorso: per la grazia e l'amore per gli uomini dell'unigenito tuo Figlio, Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo, al quale si addice ogni gloria, onore e adorazione, insieme al Padre suo senza principio e al santissimo, buono e vivificante suo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

**Preghiera al Signore nostro Gesù Cristo**

(di Antioco, monaco del Pandektis)

Concedi, o Sovrano, a noi che ci disponiamo al sonno, riposo del corpo e dell'anima. Custodiscici dal cupo sonno del peccato, e da ogni voluttà tenebrosa e notturna. Seda gli impeti delle passioni, estingui i dardi infuocati del maligno, insidiosamente diretti contro di noi; reprimi l'insorgere della carne e placa ogni nostro sentimento terrestre e materiale. Concedici, o Dio, intelletto vigilante, pensiero temperante, cuore sobrio, sonno leggero e libero da ogni fantasia diabolica. Destaci per l'ora della preghiera, saldi nei tuoi comandamenti e recanti in noi stessi il ricordo intatto dei tuoi giudizi. Concedi che l'inno alla tua gloria riempi tutta la nostra notte, per celebrare, benedire e glorificare il venerabile e magnifico tuo nome: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Gloriosa Madre di Dio, sempre vergine e benedetta, offri la nostra preghiera al Figlio tuo e Dio nostro, e chiedigli di salvare per mezzo tuo le anime nostre.

Mia speranza, il Padre; mio rifugio, il Figlio; mia protezione, il Santo Spirito. Trinità santa, gloria a te.

In te ripongo ogni mia speranza, Madre di Dio: custodiscimi sotto la tua protezione.

In te si rallegra, o piena di grazia, tutto io creato, la schiera degli Angeli e la stirpe degli uomini, tempo santificato, paradiso razionale, vanto verginale: da te Dio si è incarnato, da te è divenuto bambino il nostro Dio che è prima dei secoli. Poiché il tuo seno egli ha fatto il suo trono e ha reso il tuo grembo più vasto dei cieli. In te si rallegra, o piena di grazia, tutto il creato: gloria a te.

### **Preghiera all'Angelo custode**

Angelo santo, sta' innanzi alla mia anima miserabile e alla mia vita di passioni, non abbandonare me peccatore e non allontanarti da me a causa della mia intemperanza. Non permettere al demonio maligno di possedermi con la violenza tramite questo corpo mortale. Fortifica la mia povera e debole mano e guidami sulla via della salvezza. Angelo santo di Dio, custode e protettore della mia anima e del mio corpo miserabile, perdonami tutto ciò con cui ti ho offeso tutti i giorni della mia vita; se ho peccato in qualcosa nel giorno trascorso, proteggimi in questa notte e preservami dalle tentazioni nemiche, affinché con nessun peccato io irrii Dio; e prega per me il Signore di fortificarmi nel suo timore e di fare di me un degno servo della sua bontà. Amèn.

A te, conduttrice di schiere che mi difendi, io, la tua Città, grazie a te riscattata da tremende sventure, o Madre di Dio, dedico questi canti di vittoria in rendimento di grazie. E tu che possiedi l'invincibile potenza, liberami da ogni specie di pericolo, affinché a te io acclami: Gioisci, sposa senza nozze!

Salve, Vergine, Madre-di-Dio Maria, piena di grazia, il Signore è con te; benedetta tu fra le donne e benedetto è il frutto del

tuo seno, perché hai generato il Salvatore delle nostre anime (3  
*volte*)

*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro,  
abbi pietà di noi e salvaci. Amen!*

**PICCOLO CANONE PARAKLITOS  
ALLA SANTISSIMA MADRE-DI-DIO**



Icona della **Madre-di-Dio “Axion Estin”**  
Aghion Oros (Grecia)



*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro,  
abbi pietà di noi e salvaci. Amen!*

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi misericordia di noi. (3 volte).

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, perdonaci i nostri peccati; Sovrano, rimetti le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità, per la gloria del tuo Nome.

Kyrie, eleison (3 volte).

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome, venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane consustanziale; e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amen.

*Venite, adoriamo e prostriamoci al Re, nostro Dio.*

*Venite, adoriamo e prostriamoci a Cristo Re e nostro Dio.*

*Venite, adoriamo e prostriamoci a Lui, Cristo, Re e nostro Dio.*

<b>Salmo 142</b>
------------------

Signore, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alla mia supplica nella tua verità, esaudiscimi nella tua giustizia. E non entrare in giudizio col tuo servo, perché non sarà giustificato davanti a te nessun vivente.

Poichè, il nemico ha perseguitato l'anima mia: ha umiliato fino a terra la mia vita.

Mi ha fatto sedere nelle tenebre come i morti per sempre ed è stato preso da sconforto in me il mio spirito, dentro di me è turbato il mio cuore.

Mi sono ricordato dei giorni antichi e ho meditato su tutte le tue opere, sulle azioni delle tue mani meditavo.

Ho steso verso di te le mie mani: la mia anima, a te, come terra arida.

Presto esaudiscimi Signore, è venuto meno il mio spirito; Non distogliere da me il tuo volto, perché sarei simile a quelli che scendono nella fossa.

Fammi sentire al mattino la tua misericordia, perché in te ho sperato.

Fammi conoscere, Signore, la via su cui camminare, perché a te ho levato l'anima mia.

Strappami dai miei nemici, Signore, perché in te mi sono rifugiato; insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio.

Il tuo spirito buono mi guiderà nella via retta: per amore del tuo nome Signore, mi farai vivere.

Nella tua giustizia trarrai dalla tribolazione l'anima mia, nella tua misericordia sterminerai i miei nemici

e farai perire tutti quelli che opprimono l'anima mia, perché io sono tuo servo.

### ***Poi i seguenti tropari***

Accorriamo dunque con fervore alla Madre di Dio, \* noi peccatori e miseri, \* e gettiamoci pentiti ai suoi piedi, \* gridando dal profondo dell'anima: \* Aiutaci, Sovrana, mostrandoti pietosa con noi; \* affrettati, perché periamo per la moltitudine delle colpe: \* Non rimandare a vuoto i tuoi servi, \* perché abbiamo te sola quale speranza.

## **Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito**

*da dire il Tropario del santo o della festa del Tempio*

### **Ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen**

Non cesseremo mai, noi indegni, \* o Madre di Dio, \* di parlare dei tuoi poteri; \* poiché se tu non avessi frapposto la tua intercessione, \* chi ci avrebbe liberati da pericoli tanto grandi ? \* Chi ci avrebbe custoditi liberi fino ad ora ? \* Noi non ci distacciamo da te, Sovrana: \* perché sempre tu salvi i tuoi servi \* da ogni sorta di sventura.

<b>Salmo 50</b>
-----------------

Pietà di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia, e secondo la moltitudine delle tue compassioni cancella il mio delitto.

Lavami del tutto dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato.

Perché io conosco la mia iniquità e il mio peccato davanti a me è sempre.

Contro te solo ho peccato e il male davanti a te ho fatto, così che tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole e vinca quando sei giudicato.

Ecco che nelle iniquità sono stato concepito e nei peccati ha bramato di concepirmi mia madre.

Ecco, la verità hai amato, le cose occulte e i segreti della tua sapienza mi hai manifestato.

Mi aspergerai con issopo e sarò purificato, mi laverai e sarò fatto più bianco della neve. Mi farai udire esultanza e gioia, esulteranno le ossa umiliate.

Distogli il tuo volto dai miei peccati e cancella tutte le mie iniquità.

Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto

rinnova nelle mie viscere.

Non rigettarmi dal tuo volto e il tuo spirito santo non togliere da me. Rendimi l'esultanza della tua Salvezza, e confermami con lo spirito sovrano.

Insegnerò agli iniqui le tue vie e gli empì a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, o Dio, Dio della mia salvezza e la mia lingua celebrerà con esultanza la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra, e la mia bocca annuncerà la tua lode.

Certo, se tu avessi voluto un sacrificio, lo avrei dato: di olocausti non ti compiacerai.

Sacrificio a Dio è uno spirito contrito. Un cuore contrito e umiliato, Dio non lo disprezzerà.

Benefica, Signore, nel tuo compiacimento Sion e siano riedificate le mura di Gerusalemme.

Allora ti compiacerai del sacrificio di giustizia, dell'oblazione e di olocausti; allora offriranno vitelli sul tuo altare.

**Si inizia il canone.**

**Ode 1°**

Attraverso l'umido elemento \* come terra asciutta, \*e fuggendo all'oppressione egizia, \* l'israelita acclamava: \* Cantiamo al nostro Redentore e Dio.

**Santissima Madre di Dio, salvaci**

Stretto da molte tentazioni, \* in te mi rifugio, \* cercando salvezza: \* O Madre del Verbo e Vergine, \* da ogni sciagura e disgrazia salvami.

**Santissima Madre di Dio, salvaci**

Assalti di passioni mi sconvolgono \* riempiendo di grande scoraggiamento la mia anima; \* metti in me pace, o Vergine, \* con la serena quiete del tuo Figlio e Dio.

### **Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito**

Supplico te, o Vergine, \* che partoristi il Salvatore e Dio, \* di scamparmi dalle sciagure, : cercando in te rifugio \* a te protendo anima e mente.

### **Ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.**

Concedimi la tua visita divina \* e prestami le cure che sai dare, \* o sola Madre di Dio, \* tu che sei buona e hai generato il Buono, \* perché io sono malato \* nell'anima e nel corpo.

<b>Ode 3°</b>
---------------

O Signore, \* creatore della volta celeste che ci ricopre, \* e fondatore della Chiesa, \* rafforzami nel tuo amore, \* o vertice di ogni desiderio, \* sostegno dei fedeli, \* solo amico degli uomini.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Io ti prendo quale difesa \* e protezione della mia vita, \* o Madre di Dio Vergine; \* guidami tu al tuo porto, \* o causa di ogni bene, \* sostegno dei fedeli, \* sola lodatissima.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Ti prego, Vergine, \* dissolvi il turbamento della mia anima \* e il turbine dello scoraggiamento; \* tu infatti, o sposa di Dio, \* hai generato il Cristo, \* l'autore della serena quiete, \* o sola purissima.

## **Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito**

Tu che hai partorito la causa dei beni, \* il Benefattore, \* fa scaturire per tutti \* la ricchezza dei benefici; \* tutto tu puoi \* poiché hai portato in seno il Cristo, \* potente nella sua forza, o Beata in Dio.

## **Ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.**

Provato da penosissime malattie \* e malsane passioni, o Vergine, \* aiutami tu: \* io ti so infatti \* perenne e inesauribile tesoro di guarigioni, \* o purissima.

Salva dai pericoli i tuoi servi, \* o Madre di Dio, \* perché dopo Dio, \* è in te che noi tutti ci rifugiamo, \* inespugnabile baluardo e protezione.

Guarda con clemenza, \* o Madre di Dio degna di ogni canto, \* al penosissimo male del mio corpo, e sana il dolore della mia anima.

## **Kathisma**

Fervida avvocata \* e baluardo inespugnabile, \* sorgente di pietà, rifugio del mondo, \* con insistenza a te gridiamo: \* O Sovrana Madre di Dio, \* vieni presto a liberarci dai pericoli, \* tu che sola ti poni senza indugio \* a nostra difesa.

<b>Ode 4°</b>
---------------

Ho udito, Signore, \* il mistero della tua economia, \* le tue opere ho considerato \* e ho dato gloria alla tua divinità.

## **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Tu che hai generato il nocchiero, \* il Signore, \* placa il tumulto

delle mie passioni \* e le violente ondate delle mie cadute, \* o sposa di Dio.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Concedi a me che t'invoco \* l'abisso della tua amorosa compassione, \* tu che generasti il compassionevole, \* il Salvatore di tutti coloro \* che t'inneggiano.

### **Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito**

Godendo dei tuoi doni, \* o purissima \* a te intoniamo un inno di grazie, \* riconoscendoti Madre di Dio.

### **Ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.**

Noi che abbiamo te quale sola speranza, \* sostegno e saldo baluardo di salvezza, \* o lodatissima, \* da ogni difficoltà veniamo liberati.

<b>Ode 5°</b>
---------------

Illuminaci con i tuoi precetti, \* Signore, \* e col tuo braccio alzato \* donaci la tua pace, o amico degli uomini.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Colma di letizia il mio cuore, \* o Pura, \* donando la tua limpida gioia, \* tu che hai dato alla luce \* la causa della letizia.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Scampa tutti noi dai pericoli, \* pura Madre di Dio, \* tu che hai partorito \* l'eterna redenzione, la pace che supera ogni intelletto.

## **Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito**

Dissipa la nebbia delle colpe, \* o sposa di Dio, \* con la gran luce del tuo splendore: \* tu hai partorito la Luce divina e eterna.

## **Ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.**

Sana, o Pura, \* l'infermità delle mie passioni, \* degnandomi della tua visita \* e, con la tua intercessione, \* concedimi la salute.

<b>Ode 6°</b>
---------------

Effondo la mia supplica \* al Signore, \* e a lui espongo le mie tribolazioni, \* perché è colma di mali l'anima mia \* e la mia vita è vicina agli inferi; \* come Giona, prego: \* O Dio, fammi risalire \* dalla corruzione.

## **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Supplica, o Vergine, \* il tuo Figlio e Dio \* di liberarmi dalla malvagità dei nemici, \* lui che, dando se stesso alla morte, \* ha salvato dalla morte e dalla corruzione \* la mia natura stretta dalla corruzione e dalla morte.

## **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Ti so patrona della mia vita, \* o Vergine \* e difesa sicurissima \* che disperde la turba delle tentazioni \* e respinge l'assalto dei demoni; \* e sempre ti prego di strapparmi \* alla corruzione delle mie passioni.

## **Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito**



Ti abbiamo come muraglia di rifugio \* e sollecita salvezza delle anime, \* quale nostro sollievo nelle angustie, \* o Vergine \* e alla tua luce sempre esultiamo. \* O Sovrana, \* anche ora salvaci \* dai pericoli e dalle passioni.

### **Ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.**

Giaccio a letto malato \* e non v'è sanità nella mia carne; \* tu dunque che hai generato \* il Dio e Salvatore del mondo, \* il liberatore delle malattie, \* o buona, \* risollevami dalle infermità che mi distruggono.

Salva dai pericoli i tuoi servi, \* o Madre di Dio, \* perché dopo Dio \* è in te che noi tutti ci rifugiamo, \* inespugnabile baluardo e protezione.

O pura, \* tu che inesplicabilmente negli ultimi tempi \* con un verbo generasti il Verbo, \* imploralo, \* tu che hai confidenza materna.

### **Prostasia ton Christianòn**

Prostasia ton Christianòn acatèschinde, \* mesitia pros ton piütin ametàthete, \* mi paradhis \* amartolòn dheìseon fonàs, \* allà pròfthason os agathì, \* is tin voithian imòn \* ton pistòs cravgazòndon Sì: \* tàchinon is presvian \* ke spèvson is ikesian, \* i prostatèvusa ài \* Theotòke ton timòndon Se. [In Greco]

Avvocata mai confusa dei cristiani, \* stabile mediatrice presso il Creatore, \* non disprezzare le supplici voci dei peccatori, \* ma accorri in aiuto, \* tu che sei buona, \* di quelli che gridano con fede: \* Presto intercedi per noi, \* affrettati a salvarci, \* tu che sempre proteggi chi ti onora, \* o Madre di Dio.

### **Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito.**

Padre, Verbo, Spirito, \* Trinità nell'Unità, \* cancella la moltitudine delle mie colpe.

### **E ora e sempre nei secoli dei secoli. Amin.**

Per le intercessioni della Madre di Dio, \* Misericordioso, \* cancella la moltitudine delle nostre colpe.

**Stico:** Pietà di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia e secondo la moltitudine delle tue compassioni cancella il mio delitto.

Non affidarmi a protezione umana, \* santissima Sovrana, \* ma accogli la preghiera del tuo servo; \* l'afflizione mi stringe, \* non riesco a sopportare le frecce dei demoni, \* non ho protezione, \* né ho dove rifugiarmi \* perché da ogni parte sono combattuto, \* me infelice! \* E non ho conforto se non in te. \* Sovrana del mondo, \* speranza e difesa dei credenti, \* non disprezzare la mia supplica, \* fa ciò che è bene per me.

Nessuno che a te ricorra \* se ne va deluso \* o pura Vergine, Madre di Dio, \* ma chiede la grazia \* e riceve il dono, \* secondo la sua richiesta.

Tu che sei sollievo dei tribolati, \* liberazione degli infermi, \* Madre di Dio Vergine, \* salva città e popolo, \* pace di chi è combattuto, \* bonaccia di chi è sbattuto dai marosi, \* sola protezione dei fedeli.

### **Ode 7°**

Un tempo a Babilonia \* i fanciulli, giunti dalla Giudea, \* per la fede nella Trinità, \* calpestarono la fiamma nella fornace \* salmeggiando: \* O Dio dei nostri padri, \* tu sei benedetto.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Quando volesti disporre la nostra salvezza, \* o Salvatore, \* nel grembo della Vergine \* stabilisti la tua dimora nel mondo \* e costituisti lei protettrice. \* O Dio dei padri nostri, \* tu sei benedetto.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

O Madre, \* implora l'amante della misericordia \* da te generato \* di liberare dalle colpe \* e dalle contaminazioni dell'anima \* quanti con fede acclamano: \* O Dio dei padri nostri, \* tu sei benedetto.

### **Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito.**

Tu hai reso colei che ti ha generato \* tesoro di salvezza, \* fonte di incorruttibilità, \* torre sicura \* e porta della conversione \* per quanti acclamano: \* O Dio dei padri nostri, \* tu sei benedetto.

### **E ora e sempre nei secoli dei secoli. Amin.**

Degnati, o Genitrice di Dio, \* di guarire le infermità del corpo \* e le malattie dell'anima \* di quanti con amore \* vengono alla tua divina protezione, \* tu che per noi partoristi il Cristo protettore.

<b>Ode 8°</b>
---------------

Celebrate il Signore \* che sul monte santo si è glorificato \* e nel rovetto, col fuoco, \* ha fatto conoscere a Mosè \* il mistero della Vergine: \* celebrato e sovraesaltatelo \* per tutti i secoli.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Non trascurare, o Vergine, \* quanti chiedono il tuo aiuto, \* celebrandoti ed esaltandoti nei secoli, \* o Fanciulla.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Tu effondi abbondanza di guarigioni \* su chi inneggia a te con fede, \* o Vergine, \* celebrando il tuo parto ineffabile.

### **Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito.**

Tu guarisci le infermità della mia anima \* e i dolori della mia carne, \* o Vergine, \* affinché io renda gloria, a te, \* Piena di grazia.

### **E ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

Tu allontani gli assalti delle tentazioni \* e l'irrompere delle nostre passioni, \* o Vergine: \* per questo ti inneggiamo \* per tutti i secoli.

<b>Ode 9°</b>
---------------

Realmente, Madre di Dio, \* da te salvati, noi ti celebriamo, \* o Vergine pura \* ed insieme con i cori degli incorporei ti magnifichiamo.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Non distogliere lo sguardo \* dalle mie lacrime che scorrono, \* tu che generasti, o Vergine, il Cristo, \* che ha asciugato ogni lacrima \* da ogni volto.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Colma il mio cuore di gioia o Vergine, \* tu che hai accolto la

pienezza della gioia \* dissolvendo la tristezza del peccato.

### **Santissima Madre di Dio, salvaci**

Sii porta e difesa, o Vergine, \* di quanti in te si rifugiano, \*  
salda fortezza, riparo, \* protezione ed esultanza.

### **Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito.**

Dissolvendo la densa tenebra dell'ignoranza, \* illumina o  
Vergine, \* con i raggi della tua luce, \* quanti  
piamente ti proclamano \* Madre di Dio.

### **E ora e sempre nei secoli dei secoli. Amin.**

Risanami, o Vergine, \* umiliato come sono \* in un luogo di  
sofferenza, \* quello dell'infermità, \* e fammi passare dalla  
debolezza al vigore.

<b>L'Axiòn estin:</b>
-----------------------

Axiòn estin os alithòs makarizin se tin Theotòkon, tin  
aimakàriston ke panamòmiton ke Mitèra tu Theù imon. Tin  
timiotèran ton Cheruvim, ke endhoxotèran asingritos ton  
Serafin tin adhiaftòros Theòn Lògon tecusan, tin òndos  
Theotokòn, se magalinomen. [Trasliterato **In Greco**]

E' veramente cosa degna proclamarti beata, \* o Madre di Dio,  
\* sempre beata e tutta pura, \* e madre del nostro Dio. \* Più  
venerabile dei Cherubini, \* incomparabilmente più gloriosa dei  
serafini, \* tu che senza corruzione hai generato il Verbo Dio, \*  
realmente Madre di Dio, \* noi ti magnifichiamo.

**Più venerabile** – In Greco

Tìn ipsilotèran \* ton uranòn ke catharotèran \* lambidhònnon  
iliacòn, \* tin litrosàmeni imàs ek tis catàras, \* tin Dhèspinan tu  
còsmu imnis timisomen.

Apò ton polòn mu amartìon \* astieni to sòma \* astieni mu ke i  
psichì \* pros se catefèvgo \* tin kecharitomènin: \* elpis  
apilpismènon \* si mi voithison.

Dhèspina ke Miter tu Litrotù \* dhèxe paraclìsis \* anaxìon son  
iketòn \* ina mesitèvsis \* pros ton ek su tecthènda: \* o  
Dhèspina tu còsmu, \* ghenù mesìtria.

Psàlomen prothimos si tin odhìn nìn \* ti panimnìto Theotòco  
charmonicòs. \* Metà tu Prodhromu, \* ke pàndon ton Aghìon  
\* dhisòpi, Theotòke, \* tu ictirìse imàs.

Alala ta chili ton asevòn \* ton mi proskinùndon \* tin icòna su  
tin septìn, \* tin istorithisan ipò tu Apostòlu \* Lucà ierotàtu tin  
Odighitrian.

*Il Megalinaro del Santo del Tempio; quindi*

Pàse ton Anghèlon e stratìe, \* Pròdhrome Kirìu, \* Apostòlon i  
dhodhecàs; \* i Aghii pàndes \* metà tis Theotòcu, \* püsate  
presvian i to sothìne imàs

**Più venerabile** – In Italiano

Con inni onoriamo \* colei che è più alta dei cieli, \* più pura  
degli splendori solari, \* colei che ci ha liberati dalla  
maledizione, \* la Regina del mondo.

Per i miei molti peccati \* il corpo è malato \* e malata è anche

l'anima; \* in te mi rifugio, \* piena di grazia: \* speranza dei disperati, aiutami tu.

O Sovrana e Madre del Redentore, \* accetta le suppliche \* dei tuoi servi indegni, \* che implorano la tua mediazione \* presso colui che da te è nato: \* o Sovrana, sii tu \* la mediatrice del mondo.

A te, Madre di Dio lodatissima, \* con ardore e con gioia inneggiamo; \* col Precursore \* e con tutti i santi, \* prega perché otteniamo compassione, \* o Madre di Dio.

Mute diventano le labbra degli empi \* che non venerano la tua sacra icona, \* l'Odigitria, \* dipinta dal tuo santissimo apostolo Luca.

*Il Megalinaro del Santo del Tempio; quindi:*

Schiere tutte degli Angeli, \* Precursore del Signore, \* dodici degli Apostoli; \* voi, Santi tutti, \* insieme con la Madre di Dio, \* pregate per la nostra salvezza.

<b>Si riprendono le preghiere iniziali</b>
--

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi. (3 volte)

Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi. Signore, perdona i nostri peccati. Sovrano, rimetti le nostre colpe. Santo, visita e guarisci le nostre infermità, per la gloria del tuo nome.

Kiryé eleison (3 volte)

Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo, così in terra; dacci oggi il nostro pane quotidiano; rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amin!

### ***I seguenti tropari***

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, \* perché noi peccatori, privi di ogni scusa, \* rivolgiamo questa supplica a te come Sovrano: \* abbi pietà di noi.

### **Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito.**

Signore pietà di noi, \* perché in te abbiamo confidato, \* non adirarti troppo con noi \* e non ricordarti delle nostre iniquità, \* ma anche ora guarda a noi nella tua compassione \* e liberaci dai nostri nemici; \* tu sei infatti il nostro Dio \* e noi siamo il tuo popolo, \* siamo tutti opera delle tue mani \* e il tuo nome abbiamo invocato.

### **Ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.**

Aprici la porta della compassione \* benedetta Madre di Dio, \* non permettere che restiamo delusi \* noi che speriamo in te; \* possiamo grazie a te essere liberati dalle avversità, \* perché sei tu la salvezza \* del popolo cristiano.

*Durante la prima quindicina di agosto, si cantano l'apolytikion del santo del giorno e il Theotokion dello stesso tono.*

Tutti tu proteggi, \* o Buona, \* quanti cercano rifugio con fede \* nella tua mano possente; \* non abbiamo, noi peccatori, \*



altra perpetua mediatrice presso Dio \* tra i pericoli e le tribolazioni, \* noi che siamo piegati per le tante colpe, \* o Madre di Dio Altissimo. \* Ci gettiamo dunque ai tuoi piedi: \* libera i tuoi servi da ogni sventura.

Tu sei la gioia di tutti gli oppressi, \* avvocata di chi subisce ingiustizie, \* cibo degli affamati, \* conforto degli stranieri, \* porto di chi è sbattuto dalla burrasca, \* visitatrice degli ammalati, \* rifugio e soccorso degli affaticati, \* bastone dei ciechi \* e aiuto degli orfani, \* o Madre di Dio altissimo; \* o Pura, affrettati, ti preghiamo, \* a salvare i tuoi servi.

**Dal 1 al 15 agosto i seguenti exapostilarìa [In Greco]**

Apostoli ek peràton, \* sinathristèndes enthàde, \* Ghetsimani to chorio, \* kidhevsatè mu to sòma; \* ke sì Iliè ke Theè mu, \* paralavè mu to pnevma.

O glicasmòs ton Anghèlon, \* ton thlivomènon i charà, \* Christianòn i prostàtis, \* Parthène Mitir Kirìu, \* andilavù mu ke risè ton eonion vasànon.

Ke sé mesìtrian \* echo pros ton filànthropon Thèon; \* mi mu elènxis ta pràxis, \* enòpion ton Anghèlon. \* Paracalò se Parthène, \* voithisòn mi en tàchi.

Chrisplocòtate purghe, \* ke dhodhecàtiche pòlis, \* iliostàlacte throne \* cathèdhra tu Vasilèos, \* acatanòiton thàvma, \* pos galuchìs ton Dhespòtin.

## Gli exapostilaria [In Italiano]

Apostoli, qui radunati dai confini della terra, \* nel giardino di Getsemani \* seppellite il mio corpo. \* E tu, Figlio e Dio mio, \* accogli il mio spirito.

O dolcezza degli Angeli, \* gioia degli afflitti, \* protezione dei Cristiani, \* Vergine Madre del Signore, \* soccorrimi \* e liberami dai tormenti eterni.

Ho te quale mediatrice \* presso il Dio amico degli uomini: \* che egli non mi accusi per le mie azioni \* davanti agli Angeli; \* ti supplico, o Vergine, vieni presto in mio aiuto.

Torre dorata \* e città delle dodici mura, \* trono stillante sole, \* seggio del Re, \* incomprensibile prodigio: \* come tu allatti il Sovrano ?

*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro,  
abbi pietà di noi. Amèn!*

## CANONE DELLA SANTA COMUNIONE

*Alla sera della vigilia, o al mattino della santa Comunione oppure da recitare con la Piccola Compieta al posto dell'Inno Akatisto*



**s. Maria Egiziaca e s. Zosima**

*Per ricevere la divina eucaristia si consiglia di prepararsi spiritualmente una settimana prima con la preghiera, il digiuno (eliminare la carne – per la settimana di preparazione all'eucarestia – mercoledì e venerdì senza olio) e la confessione.*

*Il sabato sera, dopo l'apòdhipnon o piccola compieta, si può mangiare un po' di frutta e una bevanda calda come il thè, tranne il latte e i suoi derivati.*

## Ode 1<sup>a</sup>

Venite, popoli, cantiamo un inno a Cristo Dio, che ha diviso il mare e condotto il popolo che aveva liberato dalla schiavitù degli Egizi, poiché Egli si è coperto di gloria.

### **Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Che il tuo santo Corpo divenga per me un pane di vita eterna, misericordioso Signore, e il tuo Sangue prezioso la guarigione dei miei mali.

### **Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Macchiato da opere insensate, infelice che io sono, sono indegno di comunicare al tuo Corpo purissimo e al tuo sangue preziosissimo. O Cristo, rendimene degno!

### **Santissima Madre-di-Dio salvaci**

Sposa benedetta di Dio, terra fertile in cui, senza coltivazione, è germogliata la spiga, salvezza del mondo, rendimi degno di mangiarla per essere salvato!

## Ode 3<sup>a</sup>

Avendomi confermato sulla pietra della fede, mi hai fatto aprire la bocca contro i miei nemici. Perché il mio spirito si rallegra cantando: non vi è nessun Santo come il nostro Dio, non vi è nessun giusto oltre a te, o Signore.

### **Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

O Cristo, concedimi di versare lacrime che cancellino le macchie del mio cuore, affinché, purificata la coscienza, mi

avvicino con fede e timore alla comunione dei tuoi Doni divini.

**Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Che il tuo Corpo purissimo e il tuo preziosissimo Sangue siano per me remissione dei miei peccati, comunione al santo Spirito per la vita eterna, o Amico degli uomini. E che siano allontanati da me dolori e tribolazioni.

**Santissima Madre-di-Dio salvaci**

O Tuttasanta, tavola del pane della vita, che disceso dall'alto ha donato al mondo, nella sua misericordia, una vita nuova, concedimi ora, indegno come sono, di gustarne con timore e di vivere.

<b>Ode 4<sup>a</sup></b>
--------------------------

Non è né un intermediario, né un angelo Colui che è nato dalla Vergine, ma Tu stesso, Signore incarnato, e Tu hai salvato interamente me uomo. Perciò ti grido: cancella anche le mie trasgressioni.

**Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Incarnandoti per noi, o molto Misericordioso, hai voluto immolarti come agnello per i peccati degli uomini; perciò ti prego: purifica anche i miei peccati.

**Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Guarisci le piaghe della mia anima, o Signore, e santificami interamente. Rendimi degno, o Maestro, di comunicare alla tua mistica cena, anche se sono miserabile.

### **Santissima Madre-di-Dio salvaci**

O nostra Sovrana, supplica per me Colui che è uscito dal tuo seno, rendi il tuo servo senza macchia e senza biasimo, affinché avendo ricevuto la perla spirituale egli sia santificato.

#### **Ode 5<sup>a</sup>**

Signore, Datore di luce e Creatore dei secoli, conducimi alla luce dei tuoi comandamenti; poiché noi non conosciamo altro Dio che te.

### **Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Che avvenga con il tuo povero servo, o Cristo, come hai predetto. Dimora in me come hai promesso: perché ecco che io mangio il tuo Corpo divino e bevo il tuo Sangue prezioso.

### **Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Verbo di Dio e Dio, che il carbone ardente del tuo Corpo sia l'illuminazione dell'ottenebrato quale io sono, e il tuo Sangue la purificazione della mia anima insozzata.

### **Santissima Madre-di-Dio salvaci**

Maria, Madre di Dio, venerabile Tabernacolo, fa' di me con le tue preghiere un vaso d'elezione, perché io prenda parte alla santificazione del tuo Figlio.

#### **Ode 6<sup>a</sup>**

Dal più profondo dell'abisso dei miei peccati, invoco l'abisso insondabile della tua misericordia, liberami dalla corruzione, o Dio.

### **Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Santifica il mio spirito, la mia anima e il mio cuore, così come il mio corpo, o Salvatore; e rendimi degno, o Signore, di avvicinarmi senza condanna, ai tuoi terribili misteri.

### **Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Che io divenga estraneo alle passioni, che ottenga una crescita nella grazia e la stabilità nella mia vita per la comunione ai tuoi santi Misteri, o Cristo.

### **Santissima Madre-di-Dio salvaci**

Dio Santo, Verbo di Dio, santificami totalmente quando mi avvicino ai tuoi divini Misteri, per le preghiere della tua santa Madre.

### **Kondakion**

O Cristo non mi disprezzare perché ricevo il Pane che è il tuo Corpo e il tuo divino Sangue. O Maestro, che il ricevere i tuoi santi Misteri, purissimi e terribili, non mi torni a condanna, infelice qual sono, ma che sia per me un pegno per la vita eterna.

<b>Ode 7<sup>a</sup></b>
--------------------------

I fanciulli pieni di sapienza, non adorarono l'idolo d'oro, ma entrarono spontaneamente nella fiamma e non si curarono degli dèi stranieri; in mezzo alle fiamme essi invocarono e l'Angelo li asperse con la rugiada; la preghiera delle vostre labbra è stata accolta.

### **Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

O Cristo, che la comunione ai tuoi immortali Misteri mi sia ora fonte di bene, luce, vita, vittoria sulle passioni, che mi aiuti a progredire nella virtù più divina, affinché glorifichi te, solo Buono.

**Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

O Amico degli uomini, accostandomi ora con timore, amore e pietà a te e ai tuoi immortali e divini Misteri, che io sia liberato dalle passioni, dai nemici, dalle necessità e da ogni afflizione, per cantarti: Tu sei benedetto, o Signore, Dio dei nostri padri.

**Santissima Madre-di-Dio salvaci**

O tutta piena della divina grazia, che, in un modo che supera l'intelligenza, hai messo al mondo il Cristo Salvatore, Tu che sei pura mentre io sono il tuo servo impuro che desidera ora avvicinarsi ai purissimi Misteri, purificami totalmente dalle lordure della carne e dello spirito.

<b>Ode 8<sup>a</sup></b>
--------------------------

Quel Dio che discese nella fornace ardente vicino ai fanciulli ebrei e che cambiò la fiamma in rugiada, voi, tutte sue opere, cantatelo come vostro Signore ed esaltatelo in tutti i secoli.

**Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Rendi degno ora, o Cristo, me che ho perduto ogni speranza, di partecipare ai tuoi misteri celesti, temibili e santi e alla tua mistica Cena, o Dio mio Salvatore.

**Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Rifugiandomi presso la tua misericordia, poiché Tu sei Buono, io mi rivolgo a te con timore: prendi dimora in me, e io, come



Tu hai detto, fa' che dimori in te. Perché ecco che confidando nella tua misericordia, io mangio il tuo Corpo e bevo il tuo Sangue.

**Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Ricevendo il fuoco, ho paura di bruciare come la cera e l'erba. O terribile mistero! O misericordia di Dio! Come fuoco, posso ricevere il tuo Corpo e il tuo Sangue e posso essere reso immortale?

### Ode 9<sup>a</sup>

Il Figlio del Padre eterno, Dio e Signore, si è incarnato da una Vergine e ci è apparso, per illuminare coloro che sono nelle tenebre, per radunare coloro che sono dispersi; è per ciò che noi magnifichiamo la Madre-di-Dio, degna di ogni lode.

**Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

È il Cristo: gustate e vedete, è il Signore. È venuto un tempo fra di noi e si è offerto vittima al proprio Padre, ma non cessa di essere immolato per santificare coloro che si comunicano.

**Gloria a Te, Dio nostro, gloria a te**

Possa io essere santificato nell'anima e nel corpo, o Maestro, possa io essere illuminato, possa io essere salvato, possa io diventare la tua dimora per la comunione ai tuoi santi Misteri, avendoti ricevuto in me con il Padre e lo Spirito, o mio Benefattore pieno di misericordia.

**Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito**

Che il tuo Corpo e il tuo Sangue preziosissimo mi siano come un fuoco e una luce che brucia la natura peccatrice,

consumando le spine delle mie passioni, illuminandomi tutto intero, perché io adori la tua divinità.

**Ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amin!**

O nostra Signora, Dio ha preso corpo dal tuo Sangue purissimo: perciò ogni gente ti canta; e le moltitudini degli esseri ragionevoli ti glorificano, perché hanno visto chiaramente che Colui che ha preso da te la natura umana è il Maestro di ogni cosa.

Degno davvero è dir di te beata, la Madre-di-Dio semprebeata, tuttaimmacolata e Madre del nostro Dio. Più insigne dei Cherubini e senza confronto più gloriosa dei Serafini, in modo incorruttibile Dio Verbo hai partorito, la realmente Madre-di-Dio in te noi magnifichiamo.

*Si riprende l'Apòdbipnon con il Trisagio, ecc.*

**Al mattino dopo le preghiere del mattino, si inizia  
la recita dei salmi e delle relative preghiere.**

*Venite, inchiniamoci e prostriamoci al Re, nostro Dio.*

*Venite, inchiniamoci e prostriamoci a Cristo, Re e Dio nostro*

*Venite, inchiniamoci e prostriamoci allo stesso Cristo, Re e Dio nostro.*

<b>Salmo 22</b>
-----------------

Il Signore mi pascola e niente mi mancherà. In un luogo verdeggiante, là mi ha fatto riposare; presso acque di ristoro mi ha nutrito,

l'anima mia ha fatto tornare. Mi ha guidato su sentieri di giustizia per amore del suo nome.

Così, anche se camminassi in mezzo all'ombra di morte, non temerò alcun male, perché tu sei con me.

La tua verga e il tuo vincastro, questi mi hanno consolato.  
Hai preparato davanti a me una mensa in faccia ai miei oppressori;

hai unto d'olio il mio capo, e il tuo calice inebriante, quanto è incomparabile!

La tua misericordia mi inseguirà tutti i giorni della mia vita e la mia dimora sarà nella casa del Signore per la lunghezza dei giorni.

### **Salmo 23**

Del Signore è la terra e ciò che la riempie, il mondo e tutti i suoi abitanti.

E' lui che la fondata sui mari e sui fiumi la dispоста.

Chi salirà al monte del Signore e chi starà nel suo luogo santo?

L'innocente di mani e il puro di cuore, che non ha ricevuto invano l'anima sua e ha giurato con inganno al suo prossimo.

Questi riceverà benedizione dal Signore e benefici da Dio suo salvatore.

Tale è la generazione di quelli che lo cercano, che cercano il volto del Dio si Giacobbe.

Alzate, principi, le vostre porte, fatevi alzare, porte eterne ed entrerà il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e potente, il Signore potente in guerra.

Alzate principi, le vostre porte, fatevi alzare, porte eterne, ed entrerà il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? Il Signore delle schiere: è lui questo re della gloria.

### **Salmo 115**

Ho creduto, perciò ho parlato, ma io sono stato umiliato molto.

Io allora, fuori di me, ho detto: Ogni uomo è bugiardo.  
Che cosa renderò al Signore per tutto ciò che mi ha dato?

Prenderò il calice della Salvezza e invocherò il nome del Signore.

Renderò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa davanti al Signore la morte dei suoi santi.

O Signore, io sono tuo servo, io tuo servo e figlio della tua ancella: hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di lode e invocherò il nome del Signore.

Renderò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo, negli atrii della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme.

**Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.**

**Alleluia, alleluia, alleluia, gloria a te o Dio. (3 volte)**

*Kyrie, eleison. (3 volte)*

Trascura le mie iniquità, o Signore nato da una Vergine, e purifica il mio cuore, facendone un tempio del tuo Corpo e del tuo Sangue purissimo, non rigettarmi davanti al tuo Volto, Tu la cui misericordia non ha misura.

**Gloria al Padre, e al Figlio, e al Santo Spirito.**

Come oserò, io indegno, di avvicinarmi a te con coloro che ne sono degni, il mio vestito mi tradirà, perché non è un abito adatto a un convito di nozze, e attirerà una sentenza di condanna alla mia anima molto peccatrice. Signore, purifica la mia anima dalle sue sozzure, e salvami, perché Tu sei buono e amico degli uomini.

## **E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.**

O Tuttasanta, innumerevole è il numero dei miei peccati: io mi rifugio presso di te, che sei pura, cercando la salvezza. Visita la mia anima malata e prega il tuo Figlio, nostro Dio, di accordarmi il perdono di tutto ciò che ho fatto di male, o Tu sola benedetta.

*Dal Santo Sabato (fino all'Ascensione) si aggiunge:*

Quando i gloriosi discepoli erano illuminati, nel momento della lavanda dei piedi alla Cena, l'empio Giuda, malato di cupidigia, entrava nelle tenebre e ti consegnava a dei giudici iniqui, te il solo Giudice. Uomo che accumuli dei beni, considera che è a causa di questo che colui si è impiccato: fuggi l'avidità che ha osato un tale crimine contro il proprio Maestro. O Signore che sei buono verso tutti, gloria a te!

Kyrie, eleison (**40 volte**, e metanie, quante possibile).

Tu che ti appresti a gustare il Corpo del Signore, avvicinarti con timore, per non bruciarti: è un fuoco! Per bere il Sangue della Comunione, riconciliati prima con coloro che ti hanno offeso, allora soltanto osa gustare il mistico nutrimento.

**Le preghiere che seguono si recitano con timore,  
la mattina prima di recarsi in Chiesa:**

### **1. Preghiera di San Basilio il Grande**

Signore Gesù Cristo, nostro Dio, fonte di vita e d'immortalità, creatore dell'universo visibile e invisibile, Figlio coeterno di un

Padre senza inizio, e che sei Tu stesso senza inizio: Tu che, in un eccesso di bontà, in questi ultimi tempi prendesti carne: Tu che sei stato crocifisso e sepolto per noi, ingrati e insensibili che noi siamo, che hai con il tuo proprio Sangue rinnovato la nostra natura corrotta dal peccato: Tu stesso Re immortale, accetta la penitenza di me peccatore, inclina verso di me il tuo orecchio e ascolta ciò che ti sto per dire. Ho peccato, o Signore, ho peccato contro il cielo e contro te, e non sono degno di alzare gli occhi verso la tua gloria superna, perché ho irritato la tua bontà, violando le tue leggi, e non obbedendo ai tuoi comandamenti. Ma Tu, o Signore, Tu sei paziente, longanime e molto misericordioso; così attendendo molto pazientemente la mia conversione, non mi hai lasciato perdere dietro ai miei peccati. Tu, o Amico degli uomini, hai detto Tu stesso, attraverso il tuo Profeta: in nessun modo voglio la morte del peccatore, ma che si converta e che viva. Tu non vuoi, o Signore, perdere l'opera delle tue mani, e non ti rallegri della rovina degli uomini, ma desideri che tutti siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità. Anch'io che sono indegno e del cielo e della terra e anche di questa vita passeggera, io che sono sottomesso interamente al peccato e che sono stato schiavo delle mie passioni, io che ho imbrattato la tua immagine, ma che sono tuttavia opera tua e formato da te, non dispero della mia salvezza, per quanto io sia miserabile, perché sono fiducioso, nella tua misericordia senza limiti e mi avvicino a te. Ricevimi dunque, o Cristo, amico degli uomini, come la donna peccatrice, il ladrone, il pubblicano e il figliol prodigo e liberami dal pesante fardello dei miei peccati. Tu che togli i peccati del mondo e che guarisci le malattie degli uomini, Tu che chiami e conforti quanti soffrono e sono affranti, Tu che sei venuto a chiamare alla penitenza non i giusti ma i peccatori, purificami da ogni sozzura del corpo e dello spirito. Insegnami a fare opere sante, nel timor tuo. Allora, avendo per me la buona testimonianza della mia coscienza, e ricevendo, una particella dei tuoi sacri doni, io sarò unito al tuo Corpo e al tuo

Sangue e io t'avrò in me, abitante e dimorante con il Padre e con il santo Spirito. Sì, Signore Gesù Cristo, mio Dio! Che la comunione ai tuoi purissimi e vivificanti Misteri non sia per me il mio giudizio e la mia condanna e che non divenga malato d'anima e di corpo se vi partecipo indegnamente. Ma accordami di ricevere sempre fino al mio ultimo respiro questa particella dei tuoi santi Doni senza incorrere nella condanna: e che essa sia per me la comunicazione del santo Spirito, un viatico per la vita eterna, un'accettabile giustificazione davanti al tuo tremendo tribunale, affinché con tutti i tuoi eletti, anch'io possa partecipare dei beni incorruttibili che hai preparato per coloro che ti amano, Signore. Tu sei glorificato in mezzo a loro nei secoli. Amèn.

## **2. Preghiera di San Giovanni Crisostomo**

Signore mio Dio! So di non essere degno, né preparato a che Tu entri sotto il tetto della mia anima, perché sono interamente vuoto e in rovina, e Tu non hai in me un luogo conveniente dove riposare il tuo capo. Ma dal momento che proprio per noi sei disceso dall'alto e ti sei umiliato, scendi ora fino alla mia bassezza. Dal momento che Tu hai voluto bene essere deposto in una grotta e in una mangiatoia per animali irrazionali, entra nella greppia della mia anima irragionevole e del mio corpo insozzato. E come Tu hai voluto entrare e mangiare insieme ai peccatori nella casa di Simone il Lebbroso, degnati di entrare nella casa della mia anima lebbrosa e peccatrice. E come Tu non hai rigettato colei che era simile a me, la cortigiana e la peccatrice, quando si avvicinò a te e ti toccò, così sii misericordioso con me peccatore che mi avvicino e ti tocco. E come non hai avuto in abominio la sua bocca insozzata e maledetta quando ti baciò, così non rifiutare come abominevole la mia bocca che è più sporca e maledetta della sua, né le mie labbra infami, impure e profane, né la mia lingua ancor più impura. Ma che il carbone ardente del tuo Corpo

santissimo e del tuo preziosissimo Sangue siano per me santificazione, illuminazione, santità della mia anima e del mio corpo, per il sollievo delle mie numerose trasgressioni e per una protezione contro ogni influenza del demonio. Che siano allontanate le mie malvagie e nefaste abitudini e che sia un baluardo per l'annientamento delle mie passioni, il compimento dei tuoi comandamenti, la moltiplicazione della tua divina grazia, e l'ammissione al tuo Regno. Perché io non mi avvicino a te, o Cristo Dio, con negligenza, ma con confidenza nella tua ineffabile bontà per paura che completamente privato della comunicazione con te, io non sia rapito dal vorace diabolico lupo. Così io ti prego, perché Tu sei il solo Santo, Signore, santifica la mia anima e il mio corpo, il mio spirito e il mio cuore, i miei reni e le mie viscere, rinnovami completamente, infondi il tuo timore nelle mie membra, e fa' che la tua santificazione dimori in me. Sii il mio soccorritore e il mio protettore, dirigendo la mia vita nella pace, e rendimi degno di essere posto alla tua destra con i tuoi Santi, per l'intercessione e le preghiere della tua purissima Madre, delle Potenze incorporee e di tutti i puri che ti servono e di tutti i Santi che ti sono stati graditi fin dall'inizio dei secoli. Amin.

### **3. Preghiera di San Simeone il Metafraste**

Signore, solo puro e senza macchia, tu che nell'indicibile compassione del tuo amore per gli uomini, hai preso la nostra natura tutta intera dal sangue puro e virginale di Coi che ti ha partorito, per l'opera dello Spirito divino e per la condiscendenza dell'Eterno Padre, Cristo Gesù, Sapienza di Dio, sua pace e sua potenza, che ti sei degnato di aggravare la tua Incarnazione con le tue sofferenze vivifiche e salvatrici, la croce, i chiodi, la lancia, la morte, annienta le passioni carnali che uccidono la mia anima. Tu che con la tua sepoltura hai spogliato il regno infernale, seppellisci i miei malvagi pensieri



con le tue buone ispirazioni e disperdi gli spiriti malvagi. Tu che con la tua Risurrezione vivificante al terzo giorno, hai prelevato il nostro primo padre che era caduto, preleva anche me, caduto nel peccato, offrendomi i mezzi per far penitenza. Tu che con la tua gloriosa Ascensione, hai divinizzato la carne assunta da te e l'hai onorata con un trono alla destra del Padre, rendimi degno, con la comunione ai tuoi santi Misteri, di prendere posto alla tua destra in mezzo ai salvati. Tu che, con la discesa dello Spirito Consolatore, hai fatto dei tuoi Discepoli consacrati dei Vasi d'onore, fa' di me un albergo degno della sua venuta. Tu che devi venire di nuovo a giudicare l'universo con piena giustizia, permetti anche a me, di venire davanti a te, mio Giudice e mio Creatore, con tutti i tuoi Santi: per lodarti e cantarti eternamente con il tuo Padre Eterno e il tuo santissimo, buono e vivificante Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

#### **4. Preghiera del divino Damasceno**

O Maestro, Signore Gesù Cristo, nostro Dio, che solo hai il potere di rimettere i peccati, Tu che sei buono e amico degli uomini, sii misericordioso verso tutti i miei peccati, coscienti e incoscienti, e rendimi degno, senza incorrere nella condanna, di comunicare ai tuoi santi, divini, gloriosi, purissimi e vivificanti Misteri. Senza attirare il mio castigo, i miei tormenti e l'aggravio dei miei peccati, che essi mi purifichino, mi santifichino, mi siano un pegno della vita e del regno futuro, una protezione e soccorso, che disperdano i miei nemici e annullino i miei numerosi peccati. Perché Tu sei un Dio di bontà, di misericordia e d'amore per gli uomini, e noi ti rendiamo gloria con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

## **5. Preghiera di San Basilio il Grande**

So, o Signore, che comunico indegnamente al tuo purissimo Corpo e al tuo prezioso Sangue, che sono colpevole e che mangio e bevo la mia condanna, se non discerno il tuo Corpo e il tuo Sangue, mio Cristo e mio Dio. Ma confidando nella tua magnanimità, mi avvicino a te che hai detto: Colui che mangia la mia Carne e beve il mio Sangue dimora in me e io in lui. Abbi dunque misericordia di me, Signore, e non disprezzarmi, peccatore qual sono, ma agisci con me secondo la tua misericordia. Che queste Sante Specie siano per me guarigione, purificazione e illuminazione, salvaguardia e salvezza, santificazione della mia anima e del mio corpo: che allontanino da me ogni immagine e ogni azione malvagia diabolica che si eserciti sul mio spirito e sulle mie membra, che aumentino la mia confidenza e il mio amore per te; che conservino e migliorino la mia vita, facendomi progredire nella via della virtù e della perfezione, che mi facciano compiere i tuoi comandamenti e partecipare al tuo santo Spirito; che siano per me un viatico per entrare nella vita eterna; che mi siano difesa accettabile davanti al tuo tremendo tribunale, che non siano per giudizio e condanna. Amin.

## **6. Preghiera di San Giovanni Crisostomo**

Mio Dio, dimentica, rimetti e perdonami tutte le trasgressioni che ho commesso davanti a te, con la parola, azione, pensiero, volontariamente o involontariamente, per mezzo della ragione o per la mia stoltezza; perdonamele tutte, perché Tu sei buono e amico degli uomini. Per le preghiere della tua purissima Madre, dei tuoi saggi servitori e delle tue sante potenze, e di tutti i Santi che ti sono stati graditi nei secoli, degnati di fare che senza condanna io riceva il tuo purissimo Corpo e il tuo preziosissimo Sangue, per la guarigione della mia anima e del mio corpo e per la purificazione di tutti i miei pensieri malvagi.

Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria, con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

### **7. Preghiera di San Giovanni Crisostomo**

Maestro e Signore, io non merito che Tu entri sotto il tetto della mia anima: ma poiché Tu vuoi, come amico degli uomini, abitare in me, io mi avvicino con ardore. Tu ordini che io apra le porte che Tu solo hai creato, per entrare con il tuo amore costante. Tu entrerai e illuminerai i miei pensieri impuri; lo credo perché non hai scacciato la cortigiana venuta in lacrime verso di te, né respinto il pubblicano penitente, ma tutti coloro che vengono a te con pentimento, Tu li hai posti nel rango dei tuoi amici, Tu che sei il solo benedetto, in ogni tempo, ora e nei secoli dei secoli. Amìn.

### **8. Preghiera di San Giovanni Crisostomo**

Signore Gesù Cristo, purifica me peccatore, tuo indegno e inutile servo, e dimentica e rimetti, e perdona le trasgressioni, i peccati, le mancanze con le quali ti ho offeso dalla mia giovinezza fino a questo giorno e a quest'ora: sia con coscienza sia per incoscienza, con le parole o con le azioni, con i pensieri o con l'immaginazione, per abitudine e con tutti i miei sensi. Per le preghiere di Colei che senza seme ti ha generato, la purissima e sempre Vergine Maria, sola speranza che non sarà mai delusa, mio soccorso e mia salvezza, rendimi degno di comunicare senza incorrere nella condanna ai tuoi purissimi, immortali, vivifici e tremendi Misteri per la remissione dei miei peccati e la vita eterna: per la santificazione, l'illuminazione, la guarigione e la salvezza della mia anima e del mio corpo; per l'estirpazione e il completo annullamento dei miei pensieri malvagi, delle mie intenzioni, delle mie imprese, delle mie immaginazioni notturne, causate dagli spiriti delle tenebre e della malvagità. Perché tuo è il regno, la potenza e la gloria,

l'onore e l'adorazione, con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

### **9. Preghiera di San Giovanni Damasceno**

Sto davanti alle porte del tuo tempio e i pensieri malvagi non mi abbandonano. Ma Tu, Cristo Dio, che hai giustificato il pubblicano, che hai avuto misericordia della cananea e che hai aperto al ladrone le porte del cielo, aprimi dunque le viscere del tuo amore per gli uomini e ricevimi, ora che mi avvicino a te e ti tocco, come la cortigiana e l'emorroissa; l'una che aveva toccato il lembo del tuo vestito, ricevette immediatamente la guarigione, l'altra, che aveva abbracciato i tuoi purissimi piedi, ottenne la remissione dei suoi peccati. E io, miserabile, che oso ricevere il tuo Corpo tutto intero, che non sia consumato! Ma accogliami come quelle due, e rischiara le colpe della mia anima, bruciando le mie inclinazioni peccatrici per le preghiere di Colei che senza seme ti ha generato, e delle potenze celesti, perché Tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amìn.

*La 10 preghiera si recita in Chiesa pubblicamente:*

### **10. Preghiera di San Giovanni Crisostomo**

Credo, Signore, e confesso che Tu sei veramente il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ancora credo che questo proprio è il tuo intemerato Corpo e questo proprio è il tuo prezioso Sangue. Ti prego dunque: abbi misericordia di me e perdonami tutti i miei travimenti, volontari e involontari, con la parola o con l'azione, con cognizione o per ignoranza, e consentimi di partecipare senza condanna ai tuoi intemerati Misteri per la remissione dei peccati e per la vita eterna. Amin.

*E ancora questa preghiera*

Della tua mistica Cena, Figlio di Dio, accoglami partecipe: non dirò di questo Mistero ai tuoi nemici, né ti darò un bacio al modo di Giuda, ma come il Ladrone ti confesserò: ricordati di me, Signore, nel tuo regno.

***Quando è venuto il momento di ricevere la Comunione, si recitano i seguenti versetti di Simeone il Metafraste:***

Ecco io mi accosto alla Divina Comunione, o mio Creatore! Non consumarmi per questa partecipazione; perché Tu sei un fuoco che brucia gli indegni, ma purificami da tanta sozzura.

Vedendo questo Sangue divinizzante, trema, o uomo, perché è un carbone ardente che brucia gli indegni. Il Corpo divino rende divini e nutre. Esso rende divino lo spirito e nutre il pensiero in maniera incomprensibile.

O Cristo, con il tuo amore mi hai condotto alle delizie e con la tua protezione mi hai trasformato in un altro uomo: brucia i miei peccati con un fuoco immateriale e degnati di riempirmi con le tue delizie, affinché, pieno di gioia, io glorifichi le tue due venute, o pieno di bontà! Come entrerò, io indegno, nello splendore dei tuoi Santi? Se oso penetrare nella sala delle nozze, il mio abito mi accusa, perché non è un abito nuziale, e, incatenandomi, gli Angeli mi cacceranno. Lava dunque, o Signore, le sozzure della mia anima e salvami, Tu che ami gli uomini.

Maestro, amico degli uomini, Signore Gesù Cristo, mio Dio, che i tuoi santi Doni non mi siano di giudizio a causa della mia indegnità: ma purificazione e santificazione dell'anima e del corpo e pegno della vita e del regno eterno. E bene per me avvicinarmi a Dio e riporre nel Signore la speranza della mia salvezza.

Della tua mistica Cena, Figlio di Dio, accoglami partecipe: non dirò di questo Mistero ai tuoi nemici, né ti darò un bacio al

modo di Giuda, ma come il Ladrone ti confesserò: ricordati di me, Signore, nel tuo regno.

### **Ringraziamento dopo la Divina Comunione.**

Gloria a te, o Dio. *(3 volte)*

### **1. Preghiera**

Ti rendo grazie, Signore Dio mio, per non avermi respinto, peccatore come sono, anzi, per avermi consentito di stare in comunione con le tue Santificazioni. Ti rendo grazie per aver consentito a me indegno di partecipare ai tuoi intemerati e celesti Doni, Ora, Sovrano amico degli uomini, che sei morto e risorto per noi, che ci hai fatto grazia di questi tuoi terribili e vivifici Misteri a beneficio e santificazione delle nostre anime e dei nostri corpi, fa' che questi beni attuino anche in me guarigione dell'anima e del corpo, dissuasione per ogni avversario, luce per gli occhi del mio cuore, pace per le facoltà dell'anima, fede irriprovata, amore non ipocrita, saziamento di sapienza, acquisizione dei tuoi precetti, aggiunta della tua divina grazia, e conseguimento del tuo Regno: affinché custodito nella tua santificazione con tali beni io rammemori per sempre la tua grazia e non viva più per me stesso, ma per te, nostro Sovrano e Benefattore. E così quando uscirò da questa esistenza nella speranza della vita eterna, mi sia dato di giungere al perpetuo riposo, dov'è la voce incessante dei festanti e il godimento senza fine di quanti contemplan la bellezza indicibile del tuo volto. Poiché sei Tu la reale aspirazione e l'inesprimibile letizia di quanti ti amano, Cristo Dio nostro, ed è a te che rende inni il creato nei secoli. Amèn.

## **2. Preghiera di San Basilio il Grande**

Sovrano Cristo, Re dei secoli e Artefice dell'universo, ti rendo grazie per tutti i beni che mi hai concesso e per la partecipazione ai tuoi intemerati e vivifici Misteri. Ti prego, dunque, o Buono e Amico degli uomini: custodiscimi al tuo riparo e all'ombra delle tue ali e donami fino all'ultimo respiro con pura coscienza di aver parte degnamente alle tue Santificazioni, per la remissione dei peccati e per la vita eterna. Sei Tu infatti il Pane della vita, la fonte della santificazione, il datore dei beni, ed è a te che la gloria innalziamo, con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amìn.

## **3. Preghiera di San Simeone il Metafraste**

Tu volente mi hai dato in cibo la tua carne, Tu sei fuoco e bruci gli indegni: non bruciar me, mio Plasmatore, piuttosto passa per l'insieme delle mie membra, in tutte le giunture, nelle viscere, nel cuore. Brucia le spine di tutte le mie colpe, purifica l'anima, santifica i pensieri, le compagini rafforza con l'ossa insieme; illumina i cinque sensi, configgi tutto me con il timore per te. Sempre proteggimi, guardami e custodiscimi da ogni opera e parola corruttrici dell'anima; casto rendimi, e puro, e regolato, bello, intelligente e luminoso; rendimi dimora dello Spirito unico e mai più dimora del peccato, affinché, reso tua casa per l'accesso alla tua comunione, come fuoco mi fugga ogni malfattore e ogni passione. Ti presento intercessori tutti i Santificati e i capi schiera degli Incorporei, il tuo Precursore, i sapienti Apostoli, e innanzi a loro, la tua intemerata e casta Madre: accetta le loro impetrazioni, benigno Cristo mio, e fa' del tuo servo un figlio della luce. Sei Tu infatti la santificazione, l'unico che conta per le nostre anime, o Buono, e il loro splendore, ed è a te, come si addice, Dio e Sovrano, che tutti noi gloria rendiamo per ogni giorno. Amìn

#### 4. Preghiera

Il tuo santo Corpo, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, attui in me vita eterna, e il tuo prezioso Sangue remissione dei peccati. Quest'Eucaristia attui in me gioia, salute e allegrezza. E nella tremenda e seconda tua venuta consentimi, peccatore come pur sono, di stare alla destra della tua gloria; per le intercessioni della tuttaintemerata Madre tua e di tutti i tuoi Santi. Amìn.

#### 5. Preghiera alla Tuttasanta Madre-di-Dio (anonimo)

Tuttasanta Sovrana, Madre-di-Dio, luce dell'ottenebrata mia anima, mia speranza, protezione, rifugio, conforto, esultanza, ti rendo grazie di avermi consentito, indegno come sono, di essere in comunione con l'intemerato Corpo e con il prezioso Sangue del Figlio tuo. Tu che hai partorito la luce vera, illuminami gli occhi intellettivi del cuore. Tu che hai portato in te la sorgente dell'immortalità, vivificami, reso morto come sono dal peccato. Tu, benigna Madre del Dio misericordioso, abbi misericordia di me e dammi compunzione e contrizione nel cuore, e umiltà nei pensieri, e richiamo dalla prigionia dei miei pensieri; e consentimi fino all'ultimo mio respiro di ricevere senza condanna la Santificazione dei tuoi intemerati Misteri per la guarigione dell'anima e del corpo; e concedimi lacrime di ravvedimento e di confessione per renderti inni e gloria tutti i giorni della mia vita. Poiché Tu sei benedetta e glorificata nei secoli. Amin.

Patrocinio irriprovato dei Cristiani, Mediazione immutabile presso il Creatore, non disconoscere le voci di preghiera dei peccatori, anzi accorri, qual buona, in aiuto a noi che con fede ti gridiamo: affrettati nell'intercessione e insisti nella supplica, Tu che sempre hai cura, Madre-di-Dio, di quanti ti onorano.

Kyrie eleison. (12 volte)

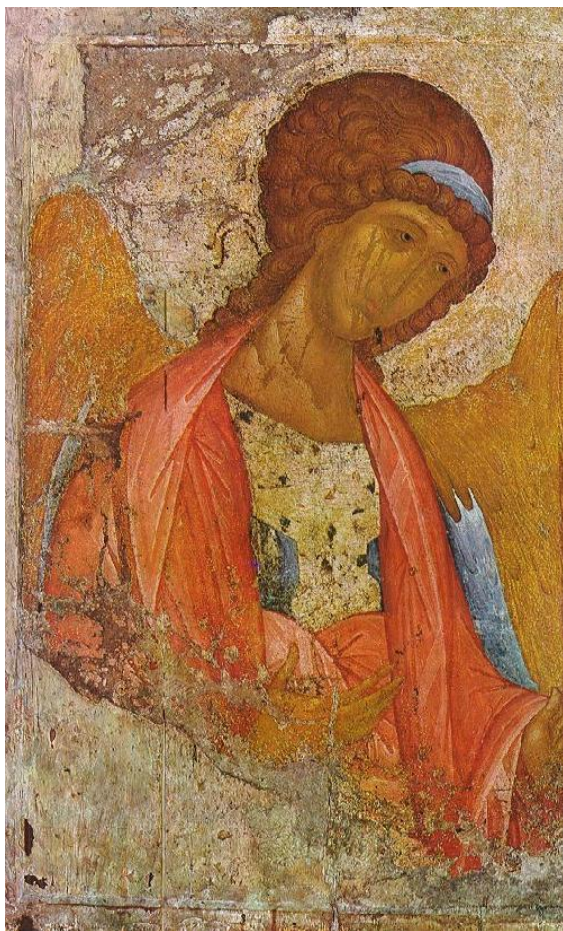


Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amìn.

Degno davvero è dir di te beata, la Madre-di-Dio semprebeata e tuttaimmacolata e Madre del nostro Dio. Più insigne dei Cherubini, e senza confronto più gloriosa dei Serafini, in modo incorruttibile Dio Verbo hai partorito: la realmente Madre-di-Dio in te noi magnifichiamo

*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro,  
abbi pietà di noi e salvaci. Amìn!*

**RITO DELLE ESEQUIE**



Icona di Andrei Rubliov: **san Michele Arcangelo**

*Per le preghiere dei nostri santi Padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro  
abbi pietà di noi e salvaci. Amìn!*

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi misericordia di noi. (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, perdona i nostri peccati; Sovrano, rimetti le nostre colpe; Santo, visita e guarisci le nostre infermità, a gloria del tuo nome.

Kyrie, eleison. (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane sovrastanziale; e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amìn.

<b>Tropari</b> [In Greco]
---------------------------

Metà pnevmàton dhikèon teteliomènon, \* tin psichìn tu dhùlu su, Sòter, anàpavson, \* filàtton aftìn \* is tin makariàn zoin \* tin parà su filànthrope.

Is tin katapavsìn su, Kirie, \* òpu pàndes i aghii su anapàvonde, \* anàpavson \* ke tin psichìn tu dhùlu su, \* oti mònos ipàrchis athànatos.

**Dhòxa Patrì ke Iiò ke Aghìo Pnèvmati**

Si i o Theòs imòn, \* o katavàs is Adhin \* ke tas odhinas lïsas \*  
ton pepedhimènon, \* aftòs ke tin psichìn tu dhùlu su, \* Sòter,  
anàpavson

**Ke nin ke ai ke is tus eònas ton eònon. Amin.**

I monì aghnì \* ke àchrandos Parthènos \* I Theòn aspòros  
kiisasa, \* prèsvève tu sothìne \* tin psichin tu dhùlu su.

**Tropari** [Gli stessi in Italiano]

Con gli spiriti dei giusti resi perfetti fa' riposare, Salvatore,  
l'anima del tuo servo, e custodiscila nella vita beata accanto a  
te, Amico degli uomini.

Nel tuo riposo, Signore, dove tutti i santi riposano, fa' riposare  
anche l'anima del tuo servo, poiché tu solo sei immortale.

**Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.**

Sei tu il nostro Dio, che sei disceso agli inferi e hai dissolto il  
dolore degli incatenati: tu stesso fa' riposare, Salvatore, l'anima  
del tuo servo.

**E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.**

Vergine sola pura e intemerata, tu che ineffabilmente hai  
portato in te il Verbo di Dio, prega che siano fatte salve le  
nostre anime.

**Preghiera per il/i defunto/i:**

Dio degli spiriti e di ogni carne, che hai calpestato la morte, hai  
annientato la forza del diavolo, e hai donato la vita al mondo

tuo: tu stesso, Signore, fa' che l'anima del tuo servo/i defunto/i (...) riposi/no in un luogo luminoso, in un luogo verdeggiante, in un luogo di riposo, da dove sono fuggiti dolore, tristezza e gemito. Perdoni, qual Dio buono e amico degli uomini, ogni peccato da lui/loro commesso con la parola, o con l'azione, o con il pensiero, poiché non c'è uomo che viva senza peccare: tu sei infatti il solo senza peccato, la tua giustizia è la giustizia nei secoli, e la tua parola è verità. Poiché sei tu la risurrezione, la vita e il riposo del defunto tuo/i servo/i (...), Cristo Dio nostro, e a te innalziamo la gloria, con il tuo eterno Padre e con il tuo Spirito tuttosanto, buono e vivifico, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

**Evloghitària** [In Greco]

**Evloghitòs i, Kirie, \* dhidhaxon me ta dhikeomatà su.**

Ton aghion o choròs èvre pighin tis zois ke thìran paradhìsu. Evro kagò tin odhòn dhìa tis metanias; to apolòlòs pròvaton egò imì. Anakalesè me. Sotìr, ke sòson me.

**Evloghitòs i, Kirie, \* dhidhaxon me ta dhikeomatà su.**

I ton amnòn tu Theù kirixandes ke sfaghiastèndes òsper àrnes, ke pros zoin tin aghìro àghii ke àidhion metatethèndes, tùton ektenòs, Màrtires, etisasthe oflimàton lisiin imìn dhorisasthe.

**Evloghitòs i, Kirie, \* dhidhaxon me ta dhikeomatà su.**

I tin odhòn tin stenìn vadisandes tethlimmènin pàndes i en viò; i ton stavròn os zigòn aràmeni ke emì akoluthisandes en pìsti: dhèvte apolàvete a itimasa imìn vrvavìa ke stèfi ta urània

**Evloghitòs i, Kirie, \* dhidhaxon me ta dhikeomatà su.**

Ikòn imì tis arrìtu dhòxis su, i ke stigmata fèro ptesmàton: iktìrison to son plàsma, Dhèspota, ke kathàrison si esplacnìa ke tin pothinìn patridha paràschu mi, paradhìsu pàlin piòn politin me.

**Evloghitòs i, Kirie, \* dhidhaxon me ta dhikeomatà su.**

O pàle men ek mi òndon plàsas me ke ikòni su thìa timìsas paravàsì endolis dhe pàlin me, epistrèpsas is ghin ex is elifthin is to kath'omìosin epanàgaghe to archèon kàllosanamorfòsasthe.

**Evloghitòs i, Kirie,\* dhidhaxon me ta dhikeomatà su.**

Anàpavson, o Theòs, tus dhùlus su ke katàtaxon aftùs en paradhìso, opù chorì ton Aghion, Kirie, ke i dhìkei eklàmpsusi os fostìres. Tus kekimimènus dhùlus su anàpavson, paroròn aftòn pànda ta englimata.

**Dhòxa Patri ke Iiò ke Aghìo Pnèvmati**

To trilambès tis miàs Theòtitos evsevòs imnìsomen voòndes: Aghios i, o Patir o ànarchos, o sinànarchos Iiòs ke thìon Pnèvma. Fòtison imàs pìsti si latrèvondas ke tu eonìu piròs exàrpason.

***Ke nin ke ai ke is tus eònas ton eònon. Amin.***

Chère semnì, i Theòn sarkì tekùsa is pàndon sotìrian, dhi'is ghènos ton anthròpon èvrato tin sotìrian. Dhià su èvrìmen aghnì evloghimèni.

**Allilùia, Allilùia, Allilùia. Dhòxa si, o Theòs (3 volte)**

**Evloghitària** [Gli stessi in Italiano]

**Benedetto sei, Signore, insegnami i tuoi giudizi.**

Il coro dei santi ha trovato la fonte della vita e la porta del paradiso: possa anch'io trovarne la via con la conversione; io sono la pecora perduta: Richiamami, Salvatore, e salvami.

**Benedetto sei, Signore, insegnami i tuoi giudizi.**

Voi che avete predicato l'Agnello di Dio e siete stati immolati come agnelli, santi passati alla vita senza vecchiaia e perpetua, voi martiri, pregatelo intensamente che ci doni l'assoluzione dei nostri debiti.

**Benedetto sei, Signore, insegnami i tuoi giudizi.**

Voi tutti che nel mondo avete percorso la via stretta e tribolata, avete preso la Croce come giogo e mi avete seguito con fede, venite a godere di quanto pronto per voi: premi e corone celesti.

**Benedetto sei, Signore, insegnami i tuoi giudizi.**

Io sono l'immagine della tua ineffabile gloria, anche se porto le stigmate del peccato; Sovrano, sii indulgente con me tua creatura, purificami per la tua benignità, e concedimi la patria desiderata, facendomi di nuovo cittadino del paradiso.

**Benedetto sei, Signore, insegnami i tuoi giudizi**

Tu un tempo mi hai plasmato dalla non esistenza e mi hai

onorato della tua immagine divina, ma per aver io trasgredito l'ordine, mi hai di nuovo respinto alla terra da cui ero tratto: riportami allo stato della tua somiglianza e restaura così la mia antica bellezza.

**Benedetto sei, Signore, insegnami i tuoi giudizi.**

Fa' riposare, o Dio, i tuoi servi, e ponili, Signore, nel paradiso, dove i cori dei santi e dei giusti risplendono come astri; fa' riposare i tuoi servi dormienti, e non guardare ai loro demeriti.

**Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.**

Piamente cantiamo inni al trifulgido lume dell'unica Divinità esclamando: Santo sei tu, eterno Padre, Figlio coeterno e Spirito divino; illumina noi che ti adoriamo con fede e liberaci dal fuoco eterno.

**E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.**

Gioisci, veneranda, tu hai partorito Dio nella carne per la salvezza di tutti: grazie a te l'umana progenie ha trovato la salvezza, grazie a te ci sia dato di trovare il Paradiso, Madre-di-Dio casta e benedetta.

**Alleluia, Alleluia, Alleluia, gloria a te, o Dio. (3 volte)**

**Quindi gli idiomeli del Monaco Giovanni.**

Qual'è la gioia che nella vita si perpetua senza tristezza? Qual'è la gloria che sulla terra dimora inalterabile? Tutto è più effimero dell'ombra, tutto è più illusorio dei sogni. Un solo istante e la morte porta via tutto. Ma, o Cristo, nella luce del



tuo volto e nel diletto della tua bellezza fai riposare colui (colei) che tu hai scelto, perché sei amico degli uomini.

Ahimé, quale combattimento sopporta l'anima mia quando è separata dal corpo. Ahimé, come essa piange e non c'è nessuno che ne abbia compassione. Essa volge il suo sguardo verso gli angeli e supplica, tende le mani verso gli uomini, ma nessuno viene al suo soccorso. Così, fratelli miei beniamati, comprendiamo come è corta la vita, e domandiamo a Cristo il riposo per colui (colei) che ci ha lasciato, e la sua grande misericordia per le nostre anime.

Tutto ciò che è umano è vanità, e non resta nulla dopo la morte. La ricchezza passa, la gloria abbandona, la morte sopravviene e tutto svanisce. Così imploriamo il Cristo Re immortale: fa' riposare colui (colei) che ci ha lasciato, nella dimora dei beati.

Dove sono le passioni del mondo? Dov'è l'illusione delle cose passeggera? Dove sono l'oro e l'argento? Dov'è la moltitudine e il tumulto dei servitori? Tutto non è che polvere, tutto non è che cenere, tutto non è che ombra. Ma venite, imploriamo il Re immortale: Signore rendi degno(a) dei tuoi beni eterni colui (colei) che ci ha lasciato, accordandogli il riposo della tua felicità senza fine.

Io mi ricordo del profeta che ha detto: io sono terra e cenere e di nuovo io ho guardato nelle tombe, ho visto le ossa scarnificate e ho detto: chi è il re, o il soldato, chi è il ricco o il povero, chi è il giusto o il peccatore? Ma fa' riposare coi giusti il tuo servo (la tua serva).

Il mio principio e la mia sostanza vennero da un tuo ordine. Tu hai voluto in me una natura nello stesso tempo visibile e invisibile. Con la terra tu hai formato il mio corpo: tu mi hai

donato un'anima con il tuo soffio divino e vivificante, o Cristo, fa' riposare il tuo servo (la tua serva) nel soggiorno dei vivi e nella dimora dei giusti.

Avendo formato all'inizio l'uomo a tua immagine e somiglianza, tu l'avevi messo nel paradiso per dominare tutte le creature; ma ingannato per la gelosia del diavolo, trasgredendo il tuo ordine, egli ha mangiato del frutto. Così, Signore, tu lo hai condannato a ritornare alla terra da cui tu lo avevi tratto e a implorare il riposo.

Io piango e mi lamento quando penso alla morte e vedo deposta nella tomba la nostra bellezza, formata all'immagine di Dio, senza forma, senza gloria. Senza tratti. O meraviglia. Quale mistero è il nostro destino? Come siamo liberati dalla corruzione? Come siamo piegati dal giogo della morte? È, come scritto, per un ordine di Dio, Lui che dona il riposo a colui (colei) che ci ha lasciato.

**Nel tuo regno ricordati di noi, Signore,  
quando verrai nel tuo regno.**

Beati i poveri nello spirito, poiché è loro il regno dei cieli.

**Nel tuo regno ricordati di noi, Signore,  
quando verrai nel tuo regno.**

Beati i sofferenti, poiché saranno consolati.

**Nel tuo regno ricordati di noi, Signore,  
quando verrai nel tuo regno.**

Beati i mansueti, poiché erediteranno la terra.

**Nel tuo regno ricordati di noi, Signore,  
quando verrai nel tuo regno.**

Beati gli affamati e assetati di giustizia, poiché saranno saziati.

**Nel tuo regno ricordati di noi, Signore,  
quando verrai nel tuo regno.**

Beati i misericordiosi, poiché otterranno misericordia.

*O Cristo, tu hai promesso a causa del suo pentimento d'introdurre nel paradiso il ladrone che, sulla Croce, ti diceva: Ricordati di me. Rendi degno anche me, anche se sono iniquo.*

Beati i puri di cuore, poiché vedranno Dio.

*Tu che regni sulla vita e sulla morte, fa' riposare nella dimora dei santi colui (colei) che tu hai levato dalle cose passeggere e ricordati di me, quando verrai nel tuo regno.*

Beati i pacificatori, poiché saranno chiamati figli di Dio.

*Tu sei il maestro delle anime e dei corpi e tu tieni nella tua mano il nostro soffio, tu sei la consolazione degli afflitti, fa' riposare nel soggiorno dei giusti il tuo servo (la tua serva) che tu hai chiamato a te.*

Beati i perseguitati per causa di giustizia, poiché è loro il regno dei cieli.

*Il Cristo ti farà riposare nel soggiorno dei vivi e ti aprirà le porte del paradiso, facendo di te un abitante del suo regno. Egli ti accorderà il perdono dei peccati che tu avrai commesso nella tua vita, tu che l'ami.*

Beati siete quando vi oltraggeranno e vi perseguiteranno, e diranno ogni malvagia parola contro di voi, mentendo, a causa mia.

*Usciamo e guardiamo nelle tombe. Come sono scarnificate le ossa degli*

*uomini, pasto dei vermi e di odore fetido, e apprendiamo che cosa sono gli onori, la forza e la bellezza.*

Gioite ed esultate, poiché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

*Ascoltiamo ciò che dice l'Onnipotente: sventura a coloro che non hanno timore di veder il giorno terribile del Signore. Sono tenebre e tutti sono provati dal fuoco.*

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

*Io adoro il Padre che generò, glorifico il Figlio generato, senza inizio ed eterno, canto il santo Spirito che risplende con il Padre e il Figlio.*

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin!

*Come dal tuo seno cola latte in abbondanza, o Vergine? Come nutri colui che nutrì la creazione, colui che fece scaturire l'acqua dalla roccia e colare le polle d'acqua sul popolo assetato, così come è scritto?*

**Estremo saluto** – In Greco e in Italiano

**Eonia su i mnimi axiomakàriste ke aimniste adhelpè imòn. Amin!**

Eterna sia la tua memoria, fratello (o sorella) nostra indimenticabile e degno della beatitudine. Amin!

*Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi e salvaci. Amin!*

## APPENDICE I

### COME SONO REGOLATI ALCUNI EVENTI NELLA CHIESA ORTODOSSA

#### L'ANNO LITURGICO

Le liturgie celebrate nella Chiesa Ortodossa sono diverse ed eterogenee: alcune si rivolgono a tutta l'assemblea dei fedeli, altre, soltanto a uno o due suoi membri; alcune vengono celebrate ogni giorno a ora fissa, altre, secondo richieste dei fedeli. La celebrazione della Chiesa ortodossa presenta con se stessa uno schema sviluppato, che ha a che fare con tutta la vita del cristiano e le dà un ritmo ben delimitato.

#### **1. Le celebrazioni secondo il "ciclo liturgico del giorno, della settimana e dell'anno"**

Le celebrazioni nell'ortodossia sono strettamente legate ai "cicli di tempo". Di questi cicli ne abbiamo tre: giornaliero, settimanale e annuale. La celebrazione secondo il ciclo giornaliero è formata da una serie di servizi liturgici, che coincidono al dato tempo della giornata. Il conto della giornata liturgica inizia di sera, per cui le feste ecclesiali iniziano alla vigilia rispetto alla data del calendario, per esempio la messa domenicale, la sera di sabato.

#### **2. Il ciclo liturgico annuale**

Il più ampio e sviluppato è il ciclo liturgico annuale. Esso è composto di due tipi di feste: immobili e mobili. Le prime sono fisse per uno specifico giorno dell'anno, le altre

dipendono dalla data della Pasqua, la quale viene celebrata ogni anno secondo un ben delimitato calendario solare e lunare. L'anno liturgico inizia l'1 (14) di settembre (tra parentesi mostriamo le date secondo il calendario nuovo). In chiesa si celebra l'anno nuovo in questo giorno.

### **3. Quaresima e Pasqua**

Feste mobili nella Chiesa Ortodossa costituiscono due cicli: quaresimale e pasquale. Il ciclo quaresimale include in se stesso tre domeniche che precedono la Quaresima stessa e servono di preparazione, la Quaresima e la Settimana Santa. Nel tempo preparatorio per la Quaresima comincia a cambiare l'aspetto dei servizi liturgici, sempre di più risuonano i canti che chiamano alla penitenza.

Ogni tappa sul cammino della vita, ogni momento difficile, la Chiesa cerca di santificare con i sacramenti e con le preghiere. A parte questo, la celebrazione forma lo scorrere di uno speciale tempo ecclesiastico. La vita del cristiano va avanti non secondo i giorni del calendario, bensì secondo le feste ecclesiali. Per la festa ci si prepara: la festa viene aspettata, ricordata. Alle feste più importanti, la Chiesa prepara i suoi membri con dei lunghi digiuni: la Quaresima finisce con Pasqua, il digiuno prima dell'Assunzione e prima di Natale precedono le rispettive solennità, invece quello chiamato il digiuno di Pietro, la memoria degli apostoli Pietro e Paolo. In questo modo, il naturale tempo terrestre si trasforma e diventa patrimonio della storia sacra.

### **4. Liturgia secondo il ciclo del giorno e della settimana**

Il primo servizio liturgico del giorno ecclesiastico è il vespro; dopo di esso abbiamo la preghiera di tarda sera, la preghiera a mezzanotte, le lodi, le preghiere dell'ora prima, terza, sesta e

nona. La preghiera dell'ora prima è nata tardivamente, invece quella dell'ora terza, sesta e nona (rispettivamente alle 9, 12 e 15) erano dei momenti di preghiera già nelle celebrazioni veterotestamentarie, e soltanto più tardi hanno acquistato il nuovo senso e contenuto. Alla cima della giornata liturgica sta la liturgia divina, celebrata di solito prima dell'ora sesta (dopo le 12). La liturgia divina è composta di parti invariabili, cioè fissate per sempre, e quelle variabili che corrispondono al rispettivo giorno della settimana e dell'anno.

In questo modo, ogni celebrazione ha un continuo tema liturgico. Per il vespro, questo tema è l'aspettare il Salvatore; il canto centrale della preghiera a mezzanotte è dedicato alla seconda venuta di Cristo, il tema delle lodi, all'incontro con il Messia. Durante la preghiera dell'ora prima (alle sei di mattino) si ricorda l'inizio della giornata, durante la preghiera dell'ora terza (alle nove del mattino) si ricorda la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli, durante quella dell'ora sesta (al mezzogiorno) la crocifissione di Cristo, e durante quelle dell'ora nona (alle tre del pomeriggio) la morte di Cristo.

### **I servizi del “ciclo giornaliero”**

sono racchiusi in tre cicli: quello serale, che è composto dall'ora nona, dal vespro e dalla preghiera di tarda sera; quello mattutino, composto dalla preghiera a mezzanotte, dalla preghiera dell'ora prima (alle sei) e dalle lodi, e quello del giorno, composti dalla preghiera dell'ora terza (alle nove), dall'ora sesta (alle dodici) e dalla divina liturgia. I servizi liturgici del ciclo giornaliero costituiscono il fondamento di tutte quante le celebrazioni, e le sue parti invariabili sono prese, come regola, dalla Sacra Scrittura. La partecipazione alle preghiere comuni nel tempio dovrebbe essere completata dalla preghiera “nelle celle”, cioè quella personale, dalla lettura di

alcune preghiere speciali per le ore mattutine e quelle serali della giornata.

Il “ciclo giornaliero” nella liturgia è completato da quello “settimanale”. Il primo giorno della settimana: la domenica (il giorno nel quale, secondo la traduzione letterale del termine nella lingua paleoslava, “non si fanno cose mondane”) è dedicato alla Resurrezione di Cristo. La liturgia divina della domenica è celebrata molto solennemente e quasi mai viene sospesa. Anche altri giorni della settimana hanno le loro “dediche”: il lunedì si ricordano gli Eserciti Incorporali (il mondo angelico), il martedì Giovanni Battista, il mercoledì e il venerdì la Croce di Cristo, il giovedì i santi apostoli e s. Nicola, e il sabato tutti i santi e defunti. Il mercoledì e venerdì sono giorni di digiuno: in questi giorni si può mangiare soltanto cibo vegetale.

## 5. Il ciclo liturgico annuale

Il più ampio e sviluppato è il ciclo liturgico annuale. Esso è composto di due tipi di feste: immobili e mobili. Le prime sono fisse per uno specifico giorno dell'anno, le altre dipendono dalla data della Pasqua, la quale viene celebrata ogni anno secondo un ben delimitato calendario solare e lunare.

**L'anno liturgico inizia l'1 (14) di settembre** (tra parentesi mostriamo le date secondo il calendario nuovo). In chiesa si celebra l'anno nuovo in questo giorno. Di tutte le altre solennità, vengono sottolineate le 12 più importanti:

**8 (21) settembre - la *Natività della Santa Vergine Maria, Madre di Dio***, la solennità a onore del miracoloso nascimento della sempre Vergine Maria dai suoi vecchi genitori ss. Gioachino e Anna. Festa celebrata dal V secolo.

**14 (27) settembre - si ricorda l'*Elevazione della Croce***. Per



questo giorno la Chiesa prescrive il digiuno severo. La festa è dedicata agli avvenimenti del IV secolo, quando la santa - pariapostoli - Elena ha trovato a Gerusalemme la Croce del Signore. In questo giorno nel tempio si celebra uno speciale rito di adorazione della Croce.

**1 (14) ottobre - la *Protezione della Vergine Maria*.** Questa festa non compone il ciclo delle dodici feste più importanti, però viene chiamata grande. Nel X secolo, durante l'assedio di Costantinopoli da parte dei saraceni (musulmani), il pazzo di Dio Andrej - durante la vigilia notturna - vide la santissima Vergine Maria stendere il suo *omophorion* (un manto che copre la testa e le spalle) sopra i cristiani. La visione dette coraggio ai greci, e il nemico fu respinto. I cristiani chiedono alla Vergine Maria di difenderli con il Suo Manto-Protezione.

**Il 21 novembre** (4 dicembre). Al ciclo delle dodici feste appartiene anche **la *Presentazione della Vergine Maria al tempio***, la festa che riferisce il fatto di quando i genitori di Maria portarono la loro figlia di tre anni al tempio di Gerusalemme per dedicarla da quel momento pienamente a Dio. In questo giorno, nei canti liturgici si ricorda con più frequenza l'imminente festa della Natività di Cristo. I primi ricordi sulla festa della *Presentazione della Vergine Maria al tempio* ci provengono dal VII secolo.

**Dal 15 (28) novembre** inizia il digiuno natalizio, che precede la più importante festa di quelle immobili - **la *Natività e il Battesimo del Signore***. Nell'antichità questi avvenimenti venivano ricordati insieme; fino a oggi hanno conservato molte cose in comune nella celebrazione liturgica e sono unite tra di loro da un tempo particolare chiamato "*Sviatki*" ("giorni santi"). Il nome antico di queste due feste è Epifania, perchè ricordando la nascita di Cristo dalla Vergine Maria e il suo battesimo da Giovanni Battista nelle acque del Giordano, i

cristiani festeggiano la venuta di Dio nel mondo, festeggiano la venuta di Dio che vuole salvare l'uomo. Dopo che queste due feste furono divise, soltanto il Battesimo del Signore viene chiamato Epifania, in quanto durante questo battesimo di Gesù, si è rivelata la Santissima Trinità: la voce del Padre ha dato testimonianza sul Figlio, il Figlio è sceso nelle acque del Giordano e lo Spirito Santo sotto forma di colomba è sceso su di lui.

**25 dicembre** (7 gennaio) La festa della **Natività** viene ricordata dal III secolo.

**Il 6 (19) gennaio - il *Battesimo del Signore* (*Epifania*).** In questi giorni viene fatta tale solenne celebrazione, che nessun'altra festa immobile ha. Alla vigilia di queste due feste si ricordano due giorni speciali: la Vigilia di Natale e la Vigilia di Epifania, per i quali viene prescritto un digiuno molto severo e si può mangiare soltanto *socivo* (il grano con il miele). Invece durante i giorni tra queste due feste - durante gli *Sviatki* - il digiuno viene sospeso.

**P1 (14) gennaio.** In questo periodo si ricorda ancora una grande festa - la ***Circoncisione del Signore***.

**2 (15) febbraio - la *Presentazione del Signore*.** Questo avvenimento è descritto nel vangelo di Luca (2,21-39). La Maria, sempre Vergine, e Giuseppe, il giusto, portarono il Bambin Gesù, al 40 giorno dalla sua nascita, nel tempio di Gerusalemme. Lì furono incontrati dal giusto vecchio Simeone, al quale Dio ha promesso che non sarebbe morto prima di vedere il Messia. Avendo preso nelle mani il Bambino, Simeone ha pronunciato parole, che sono diventate oggi una preghiera (canto fisso nel vespro): “Ora lascia o Signore, che il tuo servo vada in pace...”. La festa è conosciuta dal III secolo.

**Il 25 marzo** (7 aprile) si festeggia **L'Annunciazione alla Vergine Maria si festeggia**. Nel Vangelo di Luca si racconta di come l'arcangelo Gabriele è apparso alla Vergine con l'annuncio del fatto che è stata scelta come Madre del Figlio di Dio, la concezione del quale sarebbe dovuta essere opera dello Spirito Santo. La Vergine Maria con umiltà ha accettato la volontà di Dio. Nell'antichità questa festa si chiamava Giorno di Incarnazione. S. Giovanni Crisostomo chiamava questa festa "radice delle feste".

**Il 24 giugno** (7 luglio). Tra le feste grandi viene festeggiata la **Natività di Giovanni Battista**.

**il 29 giugno** (12 luglio). Il giorno di memoria dei **ss. apostoli Pietro e Paolo**. Anche quest'ultima festa è preceduta dal digiuno, chiamato digiuno di Pietro. Ricordiamo in questo momento, che ogni giorno la Chiesa festeggia la memoria di qualche santo, però come giorno di questa memoria si considera quello della loro santa morte oppure dell'acquisto delle reliquie. La chiesa festeggia come giorni di nascita soltanto quelli di Cristo, della sua Madre sempre Vergine e di Giovanni, il Precursore.

**1 (14) agosto** inizia il digiuno prima dell'*Assunzione*,

**Il 6 (19) agosto** si festeggia la **Trasfigurazione del Signore**. Si ricorda il racconto evangelico su come Cristo, avendo preso con se gli apostoli Pietro, Giovanni e Giacomo, è salito su un monte alto Tabor e si è trasfigurato davanti ai loro occhi, mostrando la sua gloria divina. In questo giorno si benedice nel tempio la frutta che è già maturata (nella tradizione russa sono le mele). La festa della *Trasfigurazione del Signore* è conosciuta già dal IV secolo.

**Il 15 (28) agosto**. L'ultima festa del ciclo delle dodici feste

dell'anno liturgico viene ricordata ***l'Assunzione della Santissima Vergine Maria***. Già nel IV secolo questo giorno veniva ricordato dappertutto. La morte della Vergine era silenziosa e chiara. La Chiesa l'ha chiamata la dormizione (***Dormitio***). La Madre di Dio fu sepolta dagli apostoli nel giardino del Getsemani. S. Tommaso l'apostolo non era presente durante la sua sepoltura e, quando dopo tre giorni arrivò a Gerusalemme, non ha potuto congedarsi con la Vergine. Allora soltanto per lui hanno aperto la tomba, che si era rivelata vuota. La tradizione della Chiesa testimonia che la Vergine Maria fu presa con il corpo dal suo Divino Figlio al Cielo. Adesso la Madre di Dio è diventata la Regina del Cielo e prega davanti al trono di Dio per tutta l'umanità.

Il **29 agosto** (11) **settembre** si ricorda l'ultima delle grandi feste: la ***Decapitazione di Giovanni il Precursore***. Giovanni Battista è stato ucciso durante un banchetto in onore del compleanno di Erode che governava la Galilea. La celebrazione in questo giorno ha una speciale concentrazione; è giorno di digiuno severo. Come un giorno speciale, la *Decapitazione di Giovanni Battista* veniva ricordata già dai suoi discepoli.

## **6. Quaresima e Pasqua**

Feste mobili nella Chiesa Ortodossa costituiscono due cicli: quaresimale e pasquale. Il ciclo quaresimale include in se stesso tre domeniche che precedono la Quaresima stessa e servono di preparazione, la Quaresima e la Settimana Santa. Nel tempo preparatorio per la Quaresima comincia a cambiare l'aspetto dei servizi liturgici, sempre di più risuonano i canti che chiamano alla penitenza. In questo periodo, durante le messe si ricordano l'Ultimo Giudizio, le parabole del pubblicano e del fariseo, del figliol prodigo. L'ultimo giorno prima dell'inizio della Quaresima la celebrazione è dedicata alla cacciata di Adamo ed Eva dal paradiso. Così la Chiesa sveglia nei suoi figli l'aspirazione verso Dio e il desiderio di conversione. Prima di

iniziare la Quaresima, alla vigilia, si fa un rito di perdono, durante il quale i membri della comunità si riconciliano gli uni con gli altri, per cui questo giorno si chiama Domenica di Perdono.

Le celebrazioni quaresimali vengono fatte secondo speciali norme e si distinguono dalle altre per severità e concentrazione. Dopo ogni celebrazione si legge una preghiera del venerato Efremo Sirino. Il suo contenuto è dedicato all'azione più importante e centrale della quaresima: cambiamento e miglioramento dell'anima dell'uomo, possibile soltanto grazie all'aiuto di Dio.

Durante la Quaresima, l'Eucarestia si fa soltanto il sabato e la domenica. Il mercoledì e venerdì si celebra una liturgia di adorazione delle Specie Sante, durante la quale si può comunicare al Corpo e Sangue di Cristo, rimasti dall'ultima messa. Tutte le domeniche di Quaresima hanno i loro temi liturgici. La prima domenica è chiamata "Trionfo dell'ortodossia". La chiesa festeggia in questo giorno la vittoria sull'ultima di grosse eresie: iconoclastia.

**La seconda domenica** è dedicata a **S. Gregorio Palamas**, il gran maestro pronunziatosi sulla natura divina della Luce del Monte Tabor - quello splendore che hanno visto gli apostoli sul monte di Trasfigurazione, quando Cristo si è trasfigurato davanti a loro.

**La terza domenica** indica la metà della Quaresima; è chiamata "**Domenica di Adorazione della Croce**".

Alla quarta domenica si ricorda il venerato Giovanni Lestvic'nik, e alla quinta, la venerata Maria di Egitto; le azioni e le vite di questi santi possono insegnare meglio che altro la conversione e aiutare nel pentimento.

Passate sei delle sette settimane della Quaresima, inizia uno speciale tempo degli ultimi giorni prima di Pasqua. L'ultimo giorno della sesta - penultima - settimana si chiama "Sabato di Lazzaro". Non molto tempo prima di essere crocifisso, Gesù risuscita il morto Lazzaro di Betania, mostrando la sua forza divina e il potere sulla morte. Il giorno seguente è dedicato all'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Cristo viene a Gerusalemme, anche se sa che in questa città lo aspetta la morte. Il popolo viene all'incontro di Gesù con gioia e solennità, salutandolo come re terrestre e non capendo che è il Re del Cielo. In questa domenica si portano nel tempio i rami di palma, facendo memoria del fatto di come il popolo stendeva questi rami sotto i piedi di Cristo. Nella Rus' in questo tempo fiorisce soltanto il salice, i rami del quali vengono benedetti durante il servizio liturgico; lo stesso giorno si chiama "Domenica delle Palme".

Inizia la Settimana Santa. Il Mercoledì Santo si ricorda il tradimento di Giuda, uno degli apostoli che ha deciso di vendere Cristo ai suoi nemici per 30 denari. Il giovedì è il giorno dell'Ultima Cena, durante la quale fu costituito il sacramento dell' Eucarestia. In questo giorno tutti cristiani comunicano al calice eucaristico. Il venerdì viene celebrata una liturgia chiamata "Seguire la passione del Signore". In questo servizio liturgico si leggono 12 letture del Vangelo, dedicate alle ultime ore della vita di Gesù Cristo: l'Ultima Cena, la preghiera nell'orto Getsemani, il bacio con il quale Giuda lo tradiva, il giudizio, la condanna alla morte sulla croce, la flagellazione, la morte sulla croce, la deposizione.

Il Sabato Santo è un giorno grandioso, quando Cristo, con il corpo si trova nel sepolcro, con l'anima però discende agli inferi e vince l'inferno, liberando quelli che stavano lì. La liturgia in questo giorno non è ancora pasquale, però già è illuminata di luce della festa imminente.

Nella notte di Pasqua si fa una processione che sembra portare tutti verso la tomba, all'incontro del Signore risorto. La celebrazione del primo giorno di Pasqua e anche di tutta la Ottava Pasquale è molto impetuosa, gioiosa e riempita di esultanza. Un infinito numero di volte si ripete l'antifona di Pasqua: "Cristo è risuscitato dai morti, con la morte ha vinto la morte e ha dato la vita a tutti quelli che stavano negli inferi".

La domenica dopo la Pasqua si chiama Antipasqua ("al posto di Pasqua"), chiamata anche "Domenica di Tommaso". In questo giorno Cristo è venuto dai suoi discepoli e ha convinto della sua risurrezione l'apostolo Tommaso, che si trovava pieno di dubbi.

Il tempo di Pasqua continua fino all'Ascensione, che si ricorda al 40° giorno. Cristo è asceso al cielo ed è assiso alla destra del Padre. Ha ordinato ai suoi discepoli di non allontanarsi da Gerusalemme finché il Consolatore, cioè lo Spirito Santo, non fosse sceso su di loro, fatto compiutosi nel giorno di Pentecoste. Gli apostoli, sui quali è sceso lo Spirito Santo sotto forma di lingue di fuoco, hanno ricevuto dei doni e carismi, e hanno cominciato a predicare Cristo, rivolgendosi a migliaia di persone. Nella Rus' questa festa è chiamata anche la "Trinità". Compiendo il comandamento del suo Maestro, gli apostoli hanno predicato in molte parti del mondo; grazie al loro lavoro la Chiesa di Cristo cresceva e si rafforzava.

La domenica che segue quella del Pentecoste si chiama "***Domenica di tutti i santi***".

---

## 1. Battesimi

1. Si celebrano durante tutto l'anno, tranne nella Settimana Santa.
2. Si deve presentare il certificato di nascita.
3. Il padrino o la madrina deve essere cristiano ortodosso.
4. Nel caso di conversione di eterodossi all'Ortodossia, qualora siano battezzati nel nome della Santissima Trinità, viene amministrata solo la Santa Cresima, dopo che sono stati istruiti nella fede ortodossa.

## 2. Matrimoni

### **Non vengono celebrati:**

1. dal 12 dicembre sino a Natale
2. dal Lunedì Puro sino a Pasqua (10 marzo - 27 aprile).
3. durante la Quaresima della Dormizione (1-15 agosto).
4. il 05 gennaio, vigilia della Epifania.
5. il 29 agosto, festa della Decapitazione di Giovanni il Precursore.
6. il 14 settembre, festa dell'Esaltazione della Santa Croce.
7. con non cristiani o con denominazioni cristiane che non hanno un battesimo canonico valido.

### **Per la celebrazione di un matrimonio occorre:**

1. la celebrazione del matrimonio civile.
2. il certificato di stato libero dei futuri sposi rilasciato dalla diocesi del loro luogo di nascita e battesimo ed anche dal proprio Comune.
3. il certificato di battesimo e cresima per la parte non ortodossa, rilasciato dalla Parrocchia in cui sono stati celebrati tali sacramenti.



4. una dichiarazione firmata della parte eterodossa, in cui assume la responsabilità morale di battezzare ed educare i figli nella Chiesa Ortodossa.
5. che il/la testimone sia ortodosso/a.

Nel caso di seconde o terze nozze, occorre che la parte interessata presenti il divorzio civile del precedente matrimonio, nonchè quello religioso, qualora il precedente matrimonio sia stato celebrato in una chiesa ortodossa, o, in caso di vedovanza, che presenti il certificato di morte del coniuge defunto. E' tassativamente proibita la concelebrazione del sacramento del matrimonio da parte di sacerdoti ortodossi, con ministri di culto eterodossi.

### **3. Divorzi**

**Per il rilascio del divorzio ecclesiastico occorre:**

1. che sia già stato rilasciato il divorzio civile.
2. che la parte interessata al divorzio religioso presenti relativa domanda all'Arcidiocesi. In tale domanda vanno menzionate le ragioni per cui la convivenza è stata sciolta.

Unita alla domanda di divorzio vengono presentate copie:

1. del certificato del matrimonio religioso.
2. del certificato del divorzio civile.

### **4. Funerali**

1. Prima di ogni cosa i parenti devono informare immediatamente il sacerdote che indichi loro le iniziative da intraprendere.
2. Secondo la tradizione della nostra Santa Chiesa, è proibita la cremazione dei morti.

## **5. Commemorazione dei defunti**

Le commemorazioni solenni per i defunti sono preghiere della Chiesa formulate per il riposo dell'anima di coloro che si sono addormentati nel Signore. Commemorazioni avvengono nel terzo, nono, e quarantesimo giorno dalla morte. Inoltre il terzo, sesto, nono e dodicesimo mese ed in ogni anniversario, nonché nei cosiddetti "Sabati delle anime", in cui si prega per tutti gli addormentati nel Signore. Vengono celebrate commemorazioni solenni nel corso di tutto l'anno, tranne nei seguenti periodi:

1. dal Sabato di Lazzaro sino alla Domenica di Tommaso.
2. dal 25 dicembre al 06 gennaio.
3. nelle feste della Decapitazione di San Giovanni il Precursore (29 agosto) e dell'Esaltazione della Santa Croce (14 settembre).
4. nelle principali feste dedicate a Cristo: Circoncisione, Epifania, Presentazione al Tempio, Ascensione, Trasfigurazione, Natale.
5. nelle principali feste dedicate alla Madre di Dio: Annunciazione, Dormizione, Natività, Ingresso al Tempio, Festa della Sua Sinassi.
6. nella festa della Pentecoste e dello Spirito Santo.
7. nel giorno della festa patronale della chiesa parrocchiale.

## **6. Il digiuno nella chiesa ortodossa**

Proprio come esistono periodi di festa nella Chiesa, esistono anche periodi di digiuno. Gesù Cristo stesso ha digiunato spesso e raccomandava che anche il popolo digiunasse. Il digiuno non è un insieme di prescrizioni per la dieta e non viene effettuato per ottemperare esigenze legalistiche. Il digiuno, accompagnato dalla preghiera, è un aiuto spirituale che disciplina il corpo e l'anima e permette all'uomo di portarsi

più vicino a Dio, specialmente durante i periodi di preparazione alle grandi feste della Chiesa. Il digiuno non consiste nell'eliminazione totale del cibo, come si potrebbe erroneamente credere, ma nel regolarlo nel modo seguente:

*A) Eliminare la carne, le uova, i latticini, il pesce e l'olio, nei seguenti giorni:*

1. ogni Mercoledì e Venerdì.
2. durante la Grande Quaresima.
3. durante il digiuno dei Santi Apostoli.
4. durante il digiuno della Dormizione (1-14 agosto).
5. durante il digiuno del Natale (15 novembre - 24 dicembre).

*Il pesce si consuma nei seguenti giorni di digiuno:*

1. nella festa dell'Annunciazione (25 marzo).
2. Domenica delle Palme.
3. durante il digiuno dei SS. Apostoli (tranne Mercoledì e Venerdì).
4. nella festa della Trasfigurazione (6 agosto).
5. durante il digiuno di Natale (15 novembre – 17 dicembre, tranne Mercoledì e Venerdì).

*Il digiuno austero, senza olio e vino (tranne se le sudette viglie e feste cadono di sabato o di domenica, c'è il digiuno con olio e vino) si pratica nei seguenti giorni:*

1. nella vigilia del santo Natale (24 dicembre)
2. nella vigilia dell'Epifania (5 gennaio).
3. il Lunedì puro.
4. ogni Mercoledì e Venerdì della Grande Quaresima.
5. durante la Settimana Santa.
6. nella festa della decapitazione di San Giovanni Battista (29

- agosto).
7. nella festa dell'Esaltazione della Santa Croce (14 settembre).

B) *Periodi esenti da ogni tipo di digiuno:*

1. Settimana dopo la Domenica del Fariseo e Pubblicano
2. Settimana del Rinnovamento
3. Apodosi della Santa Pasqua (con pesce, olio e vino).
4. Settimana dopo Pentecoste.
5. Periodo tra Natale ed Epifania (25 dicembre - 4 gennaio).

## APPENDICE II

### CALENDARIO DELLE FESTE A DATA FISSA <sup>1</sup> PER LA DISPENSA DAL DIGIUNO

#### MESE DI GENNAIO

06	Teofania	Non si digiuna	
07	s. Giovanni Battista	Dispensa del pesce	
11	s. Teodosio il Cenobiarca	Dispensa di olio e vino	
16	Venerazione catene dell'Ap. Pietro	//	//
17	s. Antonio il Grande	//	//
18	s. Atanasio e s. Cirillo	//	//
20	S. Eutimio il Grande	//	//
22	s. Timoteo A. e s. Anastasio <i>il Persiano</i>	//	//
25	s. Gregorio il Teologo	//	//
27	Trasporto reliquie di s. Giovanni Crisostomo	//	//
30	I Tre Gerarchi	Dispensa di olio e vino	

---

<sup>1</sup> Se le suddette feste cadono di Mercoledì o Venerdì si applica la dispensa

**MESE DI FEBBRAIO**

02	Ipapandì del Signore Gesù Cristo	Dispensa del pesce	
08	s. Teodoro lo Stratilata	Dispensa di olio e vino	
10	s. Caralampo Ieromartire	//	//
11	s. Biagio Ieromartire	//	//
17	s. Teodoro di Tirone	//	//
24	I° e II° ritrovamento della testa del Battista	//	//

**MESE DI MARZO**

09	I 40 Martiri	Dispensa di olio e vino	
25	Annunciazione	Dispensa del pesce	
26	Arcangelo Gabriele	Dispensa di olio e vino	

**MESE DI APRILE**

23	I 40 Martiri	Dispensa di olio e vino	
25	s. Marco Evangelista	//	//
30	s. Giacomo Apostolo	Dispensa di olio e vino	

**MESE DI MAGGIO**

02	Trasporto reliquie di Atanasio <i>il Grande</i>	Dispensa olio e vino	
08	s. Giovanni Ap. e evangelista il Teologo	//	//

15	s. Pacomio il Grande e Achille di Larissa	//	//
21	s. Costantino ed Elena	//	//
25	III° Ritrovamento testa del Battista	//	//

### MESE DI GIUGNO

08	Trasferimento reliquie Teodoro <i>lo Strat.</i>	Dispensa olio e vino	
11	s. Bartolomeo e s. Barnaba app.	//	//
24	Nascita di s. Giovanni Battista	Dispensa del pesce	
29	Pietro e Paolo apostoli protocorifei	//	//
30	Sinassi dei SS 12 Apostoli	Dispensa di olio e vino	

### MESE DI LUGLIO

01	ss. Cosma e Damiano Anargiri	Dispensa di olio e vino	
02	Deposizione della Veste della Madre-di-Dio	//	//
17	s. Marina Megalomartire	//	//
20	s. Elia il Profeta	Dispensa di olio e vino	
22	s. Maria Maddalena	//	//
25	Dormizione di sant'Anna	//	//
26	s. Parasceve martire	//	//
27	s. Panteleimon Magalomartire	//	//

### MESE DI AGOSTO

06	Trasfigurazione del Salvatore	Dispensa del pesce
15	Dormizione della Madre-di-Dio	// //
29	Decapitazione di s. Giovanni Battista <sup>2</sup>	Digiuno
31	Deposizione cintura della SS. Vergine	Dispensa olio e vino

### MESE DI SETTEMBRE

01	Inizio dell'Indizione e Simeone <i>lo Stilita</i>	Dispensa olio e vino
06	Miracolo dell'Arcangelo Michele	// //
08	Nascita della S.S. Madre-di-Dio	Dispensa del pesce
09	s. Gioachino e s. Anna	Dispensa di olio e vino
13	Inaugurazione della Basilica della Resurrezione	// //
14	Esaltazione della S. Croce <sup>3</sup>	Digiuno
20	s. Eustazio magalomartire	Dispensa di olio e vino
23	Concepimento di Giovanni Battista	// //
26	Trasferimento al cielo di S. Giovanni Evangelista	// //

### MESE DI OTTOBRE

06	Tommaso Apostolo	Dispensa di olio e vino
18	Luca Evangelista	// //
23	Giacomo vescovo di Gerusalemme	// //

---

<sup>2</sup> Se la festa cade di Sabato o Domenica c'è la dispensa di olio e vino;

<sup>3</sup> Come da nota 2.



26 s. Demetrio magalomartire // //

<b>MESE DI NOVEMBRE</b>
-------------------------

01 s. Cosma e s. Damiano Anargiri Dispensa di olio e vino

08 I santi Arcangeli Michele e Gabriele // //

12 s. Giovanni l'Elemosiniere // //

13 s. Giovanni Crisostomo // //

14 s. Filippo Apostolo // //

16 Matteo Apostolo ed Evangelista // //

21 Entrata al Tempio della S.S. Madre-di-Dio Dispensa pesce

25 s. Caterina Megalomartire Dispensa di olio e vino

30 s. Andrea Apostolo e primo chiamato // //

<b>MESE DI DICEMBRE</b>
-------------------------

04 s. Barbara e s. Giovanni Damasceno Dispensa olio e vino

05 s. Saba di Gerusalemme // //

06 s. Nicola di Mira, il taumaturgo Dispensa del pesce

09 Concepimento di sant'Anna Dispensa di olio e vino

12 s. Spiridione vescovo // //

15 s. Eleuterio Ieromartire // //

17 s. Daniele Profeta Dionigi vescovo di Zante // //

20 s. Ignazio il Teoforo

// //

25 Nascita del Salvatore

**Non si digiuna fino al 04 gennaio**

## APPENDICE III

### LA CORDA DA PREGHIERA NELLA CHIESA ORTODOSSA

La corda da preghiera usata nella Chiesa ortodossa assomiglia al rosario cattolico, ma è fatta di nodi di lana, oppure di cuoio.

Ve ne sono di diverse lunghezze: le più antiche corde da preghiera, sviluppate dai primi monaci cristiani nell'Egitto del IV secolo, avevano 100 o 300 nodi. Oggi si trovano comunemente corde da preghiera a 33 nodi (che si tengono al polso), oppure a 50 o a 100 nodi.

Il modello russo con 103 nodi (basato sull'antica "scala da preghiera" in cuoio, tuttora in uso tra gli ortodossi russi del Rito Antico) ha dei grani di separazione che suddividono i nodi in quattro gruppi di 17, 33, 40 e 12: tutti questi numeri ricordano figure bibliche (Evangelisti, Apostoli e Profeti) e momenti della vita di Cristo.

La corda da preghiera è usata dai monaci ortodossi, ed è di uso comune tra tutti i fedeli cristiani che desiderano vivere un'intensa vita di preghiera.

A ogni nuovo monaco o monaca, nella cerimonia della tonsura, viene consegnata una corda da preghiera: questa ricorda il compito principale della vita monastica, quello di "pregare senza interruzione" (1 Ts 5,17: l'invito che l'Apostolo Paolo fa non solo ai monaci, ma a tutti i cristiani in generale)

Secondo le regole risalenti a San Pacomio il Grande (IV Secolo), ogni monaco è tenuto a compiere un certo numero di prosternazioni accompagnate dalla Preghiera di Gesù ("Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di me peccatore"), e la corda da preghiera, per la sua stessa natura, è il modo più semplice per tenere il conto del numero di preghiere.

La Preghiera di Gesù può sostituire la lettura del Salterio (100 preghiere al posto di ogni Stasi del Salterio, e 300 per ogni Catismo): perciò, l'intero Libro dei Salmi corrisponde a 6000 preghiere. In caso di particolari necessità, la regola monastica permette di sostituire con la Preghiera di Gesù anche le altre parti dell'Ufficio quotidiano.

Una pratica spesso seguita dai monaci (e descritta nei famosi "Racconti di un pellegrino russo") è la recita della Preghiera di Gesù fino a 12.000 volte al giorno, fino al momento in cui la preghiera diviene attiva per conto proprio, e il monaco vive giorno e notte in uno stato di preghiera continuo.

L'uso della corda da preghiera è un enorme aiuto spirituale, che consente ai cristiani di mantenere l'attenzione nella pratica della preghiera, finché, come ci ha promesso il Signore (Gv 7,37), fiumi di acqua viva sgorgheranno entro di noi.

La corda da preghiera, accompagnata dalla regola di un numero fisso di preghiere da recitare, è particolarmente importante per quanti desiderano pregare da soli, per evitare un serio pericolo di auto-inganno: spesso, dopo un breve periodo di preghiera, una sensazione illusoria di benessere fa fermare la pratica della preghiera di molti principianti, convinti di avere raggiunto i frutti della pace spirituale, mentre in realtà il loro cammino è appena iniziato.

Non si deve avere paura (come alcuni credono, erroneamente) che la pratica della Preghiera di Gesù sia solo un fatto meccanico. Qualsiasi preghiera, con o senza corda, può diventare meccanica se chi prega non si sforza di mantenere attenzione e riverenza.

### **Le parole della preghiera**

La formula più usata assieme alla corda da preghiera è la Preghiera di Gesù:

***Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio,  
abbi pietà di me peccatore***

Questa formula può anche essere estesa a più persone

*("Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di noi"),*

o rivolta a qualcuno per cui preghiamo

*("Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di ...").*

In questi casi, però, NON usiamo la parola "peccatore" (o "peccatrice"), perché come cristiani ci è comandato di considerare solo i nostri peccati personali, e non quelli degli altri!

Si può anche usare la corda da preghiera per richiedere l'aiuto e la protezione della Tuttasanta Vergine Deipara, dei Santi e Sante del cielo, della Preziosa e Vivifica Croce, del nostro Angelo custode e dei Santi Angeli. Di solito, in questi casi, usiamo le stesse invocazioni che si trovano nelle officature della Chiesa.

## APPENDICE IV

### Gli apolytikia della settimana

#### 1. Domenica sera e lunedì mattina.

Apolytikion degli incorporei

Capi supremi dei celesti eserciti, \* noi indegni vi supplichiamo:  
\* con le vostre preghiere siate per noi baluardo, \* custodite al  
riparo delle ali, \* della vostra gloria immateriale \* noi che ci  
prostiamo \* e con insistenza gridiamo: \* Liberateci dai pericoli,  
\* voi che siete principi della superne schiere.

#### 2. Lunedì sera e martedì mattina.

Apolytikion del precursore

Del giusto si fa memoria tra le lodi: \* ma a te, o precursore,  
basta la testimonianza del Signore. \* Sì, più venerabile dei  
profeti sei stato dichiarato, \* perché sei stato reso degno di  
battezzare tra i flutti \* colui che annunciavi. \* Perciò dopo aver  
combattuto per la verità, \* con gioia hai annunciato anche  
nell'ade \* Dio manifestato nella carne, \* lui che toglie il  
peccato del mondo e a noi elargisce \* la grande misericordia.

#### 3. Martedì sera e mercoledì mattina.

Apolytikion della croce e della patria

Salva, Signore, il tuo popolo, \* e benedicci la tua eredità \* dando  
vittoria ai re contro i barbari \* e custodendo con la tua croce \*  
la tua città

#### 4. Mercoledì sera e giovedì mattina.

Apolytikion dei santi Apostoli e di san Nicola  
(arcivescovo di Mira in Licia)

**Apostoli** santi, \* intercedete presso il Dio misericordioso \* perché conceda alle anime nostre \* la remissione delle colpe.

Regola di fede, \* immagine di mitezza, \* maestro di continenza: \* così ti ha mostrato al tuo gregge la verità dei fatti. \* Per questo con l'umiltà, \* hai acquisito ciò che è elevato; \* con la povertà, la ricchezza, \* o **padre e pontefice Nicola**. \* Intercedi presso il Cristo Dio, \* per la salvezza delle anime nostre.

#### 5. Giovedì sera e venerdì mattina.

Apolytikion della croce e della patria

Salva, Signore, il tuo popolo, \* e benedici la tua eredità \* dando vittoria ai re contro i barbari \* e custodendo con la tua croce \* la tua città

#### 6. Venerdì sera e sabato mattina.

Apostoli, martiri, profeti, \* pontefici, monaci e giusti, \* insieme con le sante donne; \* voi che ottimamente \* avete portato a termine la lotta e custodito la fede, \* e perciò state di fronte al Salvatore con franchezza, \* supplicate per noi la sua bontà, \* affinché siano salvate, \* ve ne preghiamo, le anime nostre.

**Gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito,  
Ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amin!**

Ricordati, Signore, dei tuoi servi \* nella tua bontà, \* e perdona tutto ciò in cui nella loro vita \* hanno peccato. \* Nessuno è infatti senza peccato, \* all'infuori di te \* che puoi donare anche ai defunti il riposo.

## I Kondàkion della settimana

### 1. Lunedì degli incorporei

Condottieri supremi di Dio, \* liturghi della gloria divina, \* guide degli uomini e principi degli incorporei, \* chiedete per noi ciò che giova \* e la grande misericordia: \* perché degli incorporei \* voi siete i condottieri supremi

### 2. Martedì del precursore

Profeta di Dio e precursore della grazia \* dopo che abbiamo trovato il tuo capo \* uscito dalla terra quale sacralissima rosa, \* otteniamo continue guarigioni: \* poiché anche ora, come un tempo, \* tu predichi al mondo la conversione

### 3. Mercoledì della croce

Tu che volontariamente \* sei stato innalzato sulla croce, \* dona, o Cristo Dio \* la tua compassione, \* al popolo nuovo che porta il tuo nome: \* rallegra con la tua potenza \* i nostri re fedeli, \* concedendo loro vittoria contro i nemici. \* Possono avere la tua alleanza, \* arma di pace, invitto trofeo.

### 3. Giovedì degli Apostoli e di san Nicola

(arcivescovo di Mira in Licia)

Gli araldi sicuri, \* che fanno risuonare voci divine, \* i corifei tra i tuoi discepoli, Signore, \* tu li hai acolti a godere dei tuoi beni, nel riposo: \* perché le loro fatiche e la loro morte \* più di ogni olocausto ti sono state acette, \* o tu che solo conosci \* ciò che è nel cuore dell'uomo.



**A Mira**, o santo \* ti sei mostrato sacerdote: \* oggi infatti, compiendo il vangelo di Cristo, \* hai dato la vita per il tuo popolo, \* hai salvato gli innocenti dalla morte. \* Per questo sei stato santificato, \* quale grande iniziato della divina grazia.

## 5. Venerdì della croce

Tu che volontariamente \* sei stato innalzato sulla croce, \* dona, o Cristo Dio \* la tua compassione, \* al popolo nuovo che porta il tuo nome: \* rallegra con la tua potenza \* i nostri re fedeli, \* concedendo loro vittoria contro i nemici. \* Possono avere la tua alleanza, \* arma di pace, invitto trofeo.

## 6. Sabato nekrosimon

Insieme con i santi, \* da riposo, o Cristo, \* alle anime dei tuoi servi, \* là dove non è affanno, né tristezza, né dolore, \* ma vita che non ha fine.

### dei martiri

Quali primizie della natura \* all'autore del creato, \* la terra ti offre, Signore, \* i martiri teofori. \* Per le loro suppliche, \* custodisci in pace profonda la tua Chiesa, \* il tuo popolo, \* grazie alla Madre-di-Dio, \* o rico di misericordia.

*Il seguente tropario si dice tutti i giorni, escluso il sabato fra i kondakion.*

Prostasia ton Christianòn acatèschinde, \* mesitia pros ton piitìn ametàthete, \* mi paradhis \* amartolòn dheiseon fonàs, \* allà pròfthason os agathì, \* is tin voithian imòn \* ton pistòs cravgazòndon Sì: \* tàchinon is presvìan \* ke spèvsòn is ikesian, \* i prostatèvusa ài \* Theotòke ton timòndon Se. [**In Greco**]

Avvocata mai confusa dei cristiani, \* stabile mediatrice presso il Creatore, \* non disprezzare le supplici voci dei peccatori, \*

ma accorri in aiuto, \* tu che sei buona, \* di quelli che gridano con fede: \* Presto intercedi per noi, \* affrettati a salvarci, \* tu che sempre proteggi chi ti onora, \* o Madre di Dio. [Lo stesso **in italiano**]

## INDICE

Breve prologo .....	4
Preghiera del Mattino .....	5
Ufficio delle Ore .....	12
Ora Prima .....	13
Vespro .....	21
Apòdhipno o Piccola Compieta con Inno Akatisto .....	32
Inno Akatisto alla Madre-di-Dio .....	39
<i>Si riprende la piccola compieta</i> .....	50
Piccolo Canone Paraklitos alla Santissima Madre-di-Dio ....	56
Canone della Santa Comunione .....	75
Rito delle Esequie .....	98
<b>Appendice I:</b> Come sono regolati alcuni eventi nella Chiesa Ortodossa .....	109
<b>Appendice II:</b> Calendario delle Feste a data fissa per la dispensa dal digiuno .....	125
<b>Appendice III:</b> La corda da preghiera nella Chiesa Ortodossa .....	131

